ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2 $^{8}/_{10}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico, (riservata l'adesione redazionale) fino a 5 righe cor. 40. ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX. UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 Trieste, Giovedì 27 Settembre 1900. TELEFONO: Amminist. N. 809 - Redaz. N. 227 N. 6836

Fra Occidente ed Oriente.

GLI AVVENIMENTI IN CINA.

Continuano i saccheggi e gli incendi.

PARIGI 26 (Havas). Si telegrafa da Canton: I saccheggi e la distruzione col fuoco delle missioni cristiane continuano. A Kwangtun i missionari riuscirono a fuggire. 3000 cristiani sono ora privi di tetto, avendo i boxers incendiate le loro case.

Pirati e briganti.

LONDRA 26 (N). Si telegrafa da Hong-kong: Notizie dal bacino del fiume Sikiarg annunciano che il brigantaggio e la pirateria incominciano di bel nuovo a render malsicure quelle regioni. Se i fattori competenti non prenderanno energiche misure repressive è a temere che nell'inverno lungo il fiume si ritorni alle deplorevoli condizioni d'una volta. Si sono già segnalate parecchie imprese di pirati. I briganti incendiarono un villaggio a Kumciuk.

Il rapporto russo sulla presa di Petsang e di Lutai.

PIETROBURGO 26 (N). Il rapporto pervenuto oggi allo stato maggiore contiene fra altro una relazione particolareggiata del viceammiraglio Alexejeff sulla presa dei forti di Peitang. I russi ebbero 4 soldati morti nonchè 4 ufficiali e 36 soldati feriti. Il generale Zerpizsky riportò una contusione alla testa.

Dopo la presa di Peitang, un distaccamento di cavalleria fu inviato al nord con l'incarico di assalire di sorpresa e di occupare la città di Lutai.

L'operazione riuscì perfettamente.

Troppi ammalati.

LONDRA 26 (N). Il numero degli ammalati a Pechino ed a Tientsin è così grande che negli ospedali non vi è più posto e quindi molti infermi dovranno essere trasportati nel Giappone.

Nelle due città suddette v'è molta scarsezza di medici ed infermieri.

Il nuovo comandante della squadra francese.

PARIGI 26 (Havas). Si telegrafa da Taku 24: La corazzata francese *Redoutable* è arrivata qui oggi. L'ammiraglio Pottier ha assunto il comando della squadra francese dell'Estremo Oriente.

Due altre navi a. u. destinate all'Estremo Oriente.

VIENNA 26 (B). La *Wiener Abendpost* ha da Pola: La nave da guerra *Leopard*, che attualmente si arma per il suo imminente viaggio per l'Oceania e per l'Estremo Oriente, dopo aver compiuta la propria missione a Guadalcanar, si porrà a disposizione del comandante della squadra austro-ungarica nelle acque cinesi per colmare i vuoti subentrati nell'ufficialità e negli equipaggi della squadra.

Lo stesso incarico avrà pure la corvetta *Donau* subito dopo il suo arrivo nell'Estremo Oriente.

LE DIFFICOLTÀ DIPLOMATICHE.

La situazione internazionale è grave.

BRUXELLES 26 (N). In questi circoli diplomatici la situazione internazionale è considerata molto grave, talmente da giustificare le più serie preoccupazioni. Si suppone che la Cina conti sui contrasti che inevitabilmente sorgerebbero fra le potenze quando queste si accingessero allo smembramento della Cina; cessando l'accordo fra le potenze, la Cina si vedrebbe liberata da ogni imbarazzo.

Le pretese mire della Germania sulla valle del Fiume Azzurro

BERLINO 26 (N). Il corrispondente speciale del *Lokal Anzeiger* telegrafa da Sciangai: Un diplomatico cinese, che si trova a Berlino, ha comunicato a Li-Hung-Ciang che la Germania ha l'intenzione di invadere la vallata dell'Yang-Tse e che a questo scopo sbarcherà 7000 uomini.

I piani della Germania pericolosi per l'Inghilterra.

LONDRA 26 (N). La *Morning Post*, commentando la notizia del proprio corrispondente da Sciangai relativa ai piani della Germania ed all'intenzione del conte Waldersee d'intimare alla Cina un *ultimatum* con la minaccia della dichiarazione di guerra, dice che quest'azione della Germania riuscirebbe sommamente pericolosa all'Inghilterra, la quale dovrebbe impedire il colpo di mano della Germania con una pronta contro azione. A quanto pare, la Germania è in procinto di assumere la direzione d'una guerra contro la Cina, il cui scopo sarebbe: la destituzione dell'attuale Governo cinese per sostituirvene un altro sotto il controllo delle potenze europee per quella parte dell'Impero Celeste che rimarrebbe sotto l'amministrazione cinese; inoltre l'occupazione di alcune provincie da parte della Francia, della Russia, della Germania e del Giappone.

Commenti inglesi alla nota di Bülow.

LONDRA 26 (N). Il *Times* fa oggi delle considerazioni interessanti circa il punto di vista dal quale l'Inghilterra giudica la questione cinese. Il giornale dice, fra altro, nel suo articolo, che tradisce la fonte ufficiosa:

Lord Salisbury, a buon diritto, fa difficoltà a pronunciare la propria adesione a proposte delle quali non si possono prevedere con sufficiente chiarezza le conseguenze; per di più egli intende, ed anche in questo ha tutta la ragione, rassicurarsi riguardo alle intenzioni ed ai piani di coloro che dovrebbero cooperare all'azione collettiva delle potenze in Cina.

A questo punto il giornale fa una disquisizione accurata della circolare di Bülow, esaminandola e commentandola per iscoprirne la tendenza vera. E qui rileva, che nella nota tedesca è anzitutto affermata l'opportunità di esigere l'estradizione dei colpevoli dei massacri in Cina, ancor prima di entrare in negoziati di pace; poi, nella seconda parte della nota, il conte Bülow si limita a proporre di invitare i ministri a Pechino di indagare quali sieno stati i veri istigatori ai disordini e di comunicarne i nomi alle potenze.

A questa seconda proposta hanno aderito già anche la Russia e il Giappone, mentre gli Stati Uniti, a quanto pare, non si sono accorti che la nota di Bülow si compone di due parti e che alla seconda delle due proposte di Bülow essi quindi avrebbero potuto accedere senza per questo dover accettare anche la prima proposta.

Il *Times* continua poi:

Il popolo inglese sarà senza dubbio pronto a dare la propria adesione ad ambedue le parti della nota tedesca. Però la cosa più saggia che si possa fare è quella di fare un passo solo alla volta e perciò è probabile che anche lord Salisbury non andrà più in là di quanto propone la Germania stessa nella seconda parte della propria nota.

LE NOTIZIE SENSAZIONALI di fonte inglese ed americana, smentite.

VIENNA 26 (N). Dall'America e più ancora da Londra si va diffondendo una faraggine di notizie false circa l'atteggiamento dell'Inghilterra di fronte alla nota di Bülow.

Per esempio è falso che lord Salisbury abbia risposto in senso negativo alla nota della Germania. Egli ha semplicemente chiesto tempo di riflettere. La sua risposta la comunicherà al gabinetto di Berlino fra alcuni giorni.

Intanto Bülow è stato informato che il Governo inglese in massima accede alla sua proposta, desiderando solo che sieno adottate per l'attuazione della proposta tedesca modalità diverse da quelle suggerite da Bülow.

Sono inoltre stolide invenzioni le informazioni della *Morning Post* da Sciangai secondo le quali Waldersee, tosto dopo il suo arrivo a Taku, intimerebbe al Governo cinese un ultimatum, minaccerebbe eventualmente la dichiarazione di guerra e farebbe occupare dalle sue truppe i porti dominanti la valle dell'Yangtse.

E' del pari insussistente l'affermazione d'un giornale italiano, secondo cui la Germania avrebbe eccitato l'Italia a rinforzare il proprio contingente di truppe in Cina.

Nondimeno qui non si nasconde che la situazione in Cina è notevolmente peggiorata dacchè la secessione americana ha incoraggiato i cinesi alla resistenza.

BERLINO 26 (N). La notizia comunicata da Londra ai giornali di Nuova York, che lord Salisbury, nella sua conferenza con l'ambasciatore tedesco, conte Hatzfeldt, avrebbe respinto la proposta della Germania con una motivazione identica a quella degli Stati Uniti, è inesatta. Fino alle 2 pom. il Ministero germanico degli esteri non ha ricevuto alcuna risposta dall'Inghilterra, e nemmeno dal conte Hatzfeld è pervenuto alcun rapporto confermante la diceria summenzionata.

COLONIA 26 (N). La *Kölnische Zeitung* ha da Berlino che in quei circoli diplomatici non si sa nulla del preteso *ultimatum* che il conte Waldersee dirigerebbe alla Cina.

VIENNA 26 (N). La *Neue Fr. Presse* ha da Berlino: Da fonte ufficiale si smentisce che lord Salisbury abbia risposto con un rifiuto alla proposta della Germania.

D'altronde pare che l'adesione piena alla nota di Bülow non sia seguita che da parte delle potenze della triplice. Le altre potenze non sembrano essersi pronunciate in merito alla proposta tedesca in senso così favorevole come volevano far credere in questi ultimi giorni gli ufficiosi.

Per lo meno perfino le *Berliner Neueste Nachrichten*, giornale di cui sono noti i rapporti col ministero degli esteri, ammettono oggi che le vedute molto divergenti fra loro di singoli gabinetti, tolgano all'azione della Germania qualche cosa della sua chiarezza e della sua efficacia.

LONDRA 26 (Reuter). Il dispaccio publicatosi ieri a Nuova York circa la risposta che Salisbury avrebbe dato alla circolare della Germania, è inesatto.

L'Inghilterra non potrà rispondere se non dopo che sarà giunto un ulteriore rapporto da parte della legazione inglese a Pechino.

La nomina di Tuan a presidente del Gran Consiglio è inverosimile.

PIETROBURGO 26 (N). Per assicurarsi dell'esattezza della notizia pubblicata dai giornali londinesi della nomina del principe Tuan a presidente dello Tsung-Li-Yamen, la redazione del *Nowoje Wremja* si rivolse per avere informazioni in proposito alla legazione cinese, la quale dichiarò essere quella notizia inverosimile. La legazione aggiunse che essa da alcun tempo non riceve più ordini diretti dall'imperatore, che si trova a Paotingfu. La legazione comunica col Governo cinese per mezzo di Li-Hung-Ciang.

Le ultime lotte nel Sud-Africa.

L'inseguimento di Dewet.

LONDRA 26 (N). Si telegrafa da Pretoria 24: Un forte distaccamento di truppe a cavallo, al comando del colonnello Lisle, è partito da qui per inseguire il comandante boero Dewet.

8000 inglesi presso Komatiport. Profughi.

LONDRA 26 (Reuter). Si telegrafa da Lorenzo Marquez: I generali Polecarew e Hamilton si trovano con 8000 uomini presso Komatiport. Lord Kitchener arriverà colà, proveniente da Hektorspruit. Si crede che la linea ferroviaria Lorenzo Marquez-Johannesburg verrà riattivata per domani.

Il piroscafo postale tedesco *Herzog* è partito carico di passeggeri, la maggior parte olandesi, tedeschi e boeri. Il *Herzog* ha caricato inoltre una quantità piuttosto rilevante di oro in verghe. Krüger si trova nell'abitazione del governatore.

Le reliquie della guerra.

LONDRA 26 (B). Lord Roberts telegrafa da Pretoria: Il generale Hamilton rinvenne presso il fiume Crocodilriver 13 cannoni la maggior parte inservibili. Di questi cannoni alcuni a suo tempo erano stati dei boeri presi agli inglesi. Hamilton trovò inoltre una grande quantità di frantumi di carriaggi.

GL'INGLESI vogliono impedire che Krüger porti seco documenti.

LONDRA 26 (N). Il *Times* in un articolo di fondo sulla questione sud-africana esprime la speranza che il Governo inglese prenderà le necessarie precauzioni per impedire che l'ex-presidente del Transvaal Krüger, venendo in Europa, prenda seco denari dello Stato e documenti dall'archivio di Stato della Repubblica sud-africana.

Il Governo olandese se riguarda Krüger ancora come Capo di Stato, deve ammettere che le potenze neutrali non possono permettere, senza violare la loro neutralità, che Krüger porti con sè denari e l'archivio di Stato. Se invece Krüger vuol essere riguardato come persona privata, egli non ha alcun diritto di prender seco delle cose che non gli appartengono.

Perciò l'Inghilterra ha il diritto d'esigere dal Portogallo e dall'Olanda che impediscano a Krüger di prender seco denari e documenti.

L'AJA 26 (B). L'incrociatore neerlandese *Gelderland* partirà probabilmente venerdì da Aden per Lorenzo Marquez, dove imbarcherà Krüger per trasportarlo in Europa. E' in facoltà di Krüger di scegliere il porto nel quale vorrà recarsi.

Un discorso del deputato Gregr.

PRAGA 26 (N). L'ex-deputato Edoardo Gregr, giovane czeco radicale, che va di villaggio in villaggio a tenere comizi elettorali, pronunciò, in un *meeting* tenutosi a Prestid, un discorso, nel quale disse, fra altro, che i nemici dell'Austria, vedendo la crisi presente, si stropicciano le mani per la compiacenza. Essi non vedono l'ora di dividersi le opime spoglie dell'impero. In questo smembramento si farà a brani anche l'antico regno di Boemia. I nostri vicini - proseguì - nei pubblici comizi, nei giornali e negli opuscoli, già disputano per istabilire qual parte della nostra patria dovrà toccare alla Baviera, quale alla Sassonia e quale alla Prussia.

Questo discorso del vecchio giovane-czeco - Gregr ha 72 anni - è vivamente commentato dalla stampa tedesca e czeca.

Il discorso di Villa.

TORINO 26 (N). Avendo alcuni giornali rilevato la stranezza che l'on. Villa, essendo presidente della Camera, si atteggi a capopartito, si assicura ora che l'on. Villa, nel discorso che terrà a Villanova d'Asti, non dimenticherà i doveri che gli impone la sua qualità di presidente della Camera. Nel discorso, che durerà meno di un'ora, parlerà anche dell'Esposizione di Parigi.

I ministri italiani al lavoro.

ROMA 26 (N). Saracco ha conferito oggi lungamente con Gianturco intorno al progetto di legge sui delinquenti abituali.

Saracco si recherà sabato a Napoli per conferire col re; e lunedì tornerebbe a Roma per presiedere il Consiglio dei ministri.

IN MEMORIAM.

IVREA 26 (N). Nella odierna seduta del Congresso storico subalpino, l'onor. Pinchia commemorò re Umberto.

PER ANNUNCIARE L'AVVENTO AL TRONO di Vittorio Emanuele.

LISBONA 26 (N). E' giunto il generale Canera di Salasco incaricato di annunziare ufficialmente l'assunzione al trono di Vittorio Emanuele.

I palazzi reali italiani.

Costruzioni nuove.

ROMA 21 (N). La *Corrispondenza politica* dice essere superfluo di smentire le cessioni di alcuni beni della corona, annunciate da giornali esteri, i quali dissero perfino che furono fatte trattative per cedere il palazzo reale di Napoli. E' vero però che il re intende di retrocedere allo Stato alcuni stabili, che per la corona sono onerosi; ma di tale argomento si tratterà nel consiglio di famiglia e quindi il re discuterà col presidente del Consiglio le modalità relative.

Il *Corriere d'Italia* riceve da Napoli che il re farà costruire a Montecristo una casa più ampia di quella attuale, per potervi alloggiare anche in seguito, quando si recherà nell'isola a cacciare.

Ha disposto intanto per la posa d'un cavo telegrafico allacciante l'isola di Montecristo a quella d'Elba.

Fervono i lavori nella palazzina del Quirinale, dove i reali alloggeranno. I lavori debbono essere terminati al primo d'ottobre.

LE VISITE del re Vittorio Emanuele.

NAPOLI 26 (N). Il re, accompagnato dal generale Brusati e dall'ammiraglio De Libero, si è recato a visitare il nuovo manicomio provinciale in costruzione a Capodichino, ricevutovi dal prefetto. La visita è durata oltre un'ora. Il re fu vivamente acclamato.

Le decisioni improvvise di Vittorio Emanuele.

ROMA 26 (N). Alcuni giornali hanno fatte le meraviglie che l'on. Morin, nella sua qualità di ministro della marina, non abbia assistito alla rivista della squadra che il re passò il 22 corrente. Siccome non mancarono i commenti su tale assenza del ministro della marina, credo bene nell'interesse della verità di schiarire il fatto.

Il ministro Morin non assistette a quella rivista, non solo perchè era già partito da Napoli, ma perchè la decisione del re di visitare la squadra fu così repentina ed improvvisa che persino l'ammiraglio Palumbo, comandante il dipartimento di Napoli, lo seppe soltanto quando la rivista era già avvenuta. A quanto pare, la sera del 21, il re, dopo aver pranzato col duca di Genova, gli disse che la mattina dopo per tempo si sarebbe recato a bordo. Infatti all'alba del 22 si imbarcava sulla lancia reale. Il ministero della marina ne sapeva anche meno degli altri e ne fu solo informato dai telegrammi dei semafori lungo la costa da Napoli a Gaeta, che telegrafavano „in vista *Lepanto* con stendardo reale". Come è noto, il re trasbordava a Gaeta sulla nave *Urania* e faceva ritorno a Napoli la sera, e l'ammiraglio Palumbo lo apprendeva solo a mezzo del prefetto comm. Tittoni, il quale lo avrebbe a sua volta ignorato se la cosa non gli fosse stata comunicata dall'autorità di pubblica sicurezza.

Lo scià a Budapest.

BUDAPEST 26 (N). Nella mattina lo scià di Persia ricevette il presidente dei ministri, de Szell, che lo ringraziò dell'onorificenza conferitagli; inoltre ricevette il maresciallo di Corte, conte Apponyi, il capitano di città Rudnay, il professore universitario Vambery ed il conte Nicolò Berchthold che servì lungo tempo nell'esercito persiano.

Per incarico dello scià il direttore dell'arsenale di Teheran, serdar Mokkarame, accompagnato dal consigliere ministeriale Szterenyi, dal capo sezione Vertessy e dal tenente colonnello d'artiglieria Krontroly visitò la fabbrica d'armi ungherese; i visitatori furono ricevuti dal presidente della direzione sotto la cui guida visitarono la fabbrica.

Lo scià conferì ai ministri Féjérvary, Daranyi, Hegedüs, Lukacs, Plosz, Wlassics, Cseh e conte Széchenyi l'ordine del Sole e del Leone di I^{a} classe.

BUDAPEST 26 (U B). Lo scià ha conferito onorificenze anche ai ministri austriaci.

BUDAPEST 26 (U B). Nel pomeriggio mentre lo scià stava per uscire per fare una passeggiata in carrozza, nell'atrio dell'Hôtel un giovanotto che teneva in mano della carta di musica fece per avvicinarsi allo scià. Arrestato disse di essere il musicista Jvanyi e fu quindi rilasciato.

BUDAPEST 26 (B). Nel pomeriggio lo scià, accompagnato dall'arciduca Giuseppe Augusto visitò l'Isola Margherita.

Questa sera ebbe luogo un banchetto al Park-Club. Lo scià brindò alla salute del re, ringraziando un'altra volta dell'ospitalità accordatagli. L'arciduca bevette alla salute dello scià. Questi assistette questa sera allo spettacolo d'opera, assieme all'arciduca Giuseppe Augusto. Lo scià si recò a teatro in incognito e prese posto in un palco privato. Il suo seguito nonchè i ministri s'erano distribuiti in diversi palchi.

Dopo lo spettacolo lo scià fece ritorno all'Hôtel.

CASIMIR PERIER A VERONA.

VERONA 26 (N). E' qui giunto Casimir Perier con la moglie e due figli. Scese all'Hôtel de Londres. Nel viale della stazione la sua carrozza si è fermata per dar passo all'artiglieria di montagna. Casimir Perier l'ammirò, mostrando compiacimento per i nostri forti soldati.

Attentato contro l'inviato tedesco a Guatemala.

BERLINO 26 (N). La *Norddeutsche Allg. Ztg.* reca: Mentre, il 16 corr., l'incaricato d'affari tedesco a Guatemala, Eyb, faceva ritorno in carrozza alla sua villa, situata fuori della città, fu aggredito da due individui camuffati, i quali gli spararono addosso alcune revolverate, senza però colpirlo.

Eyb rispose a colpi di rivoltella e ferì uno degli aggressori ad un braccio.

Dall'inchiesta avviata risultò che i due aggressori facevano parte della polizia segreta.

Eyb avanzò al governo di Guatemala le domande seguenti: Destituzione del capo della polizia segreta, licenziamento e punizione dei due malfattori e l'assegnamento di una guardia a cavallo a sua difesa.

Il governo di Guatemala aderì subito alle richieste dell'inviato tedesco. Inoltre il presidente della repubblica ed il ministro degli esteri gli espressero ufficialmente in iscritto, e in termini molto sentiti, il profondo loro rammarico per l'attentato patito.

Maconnen contro i mahdisti.

ROMA 26 (N). Secondo le ultime notizie pervenute alla Consulta si confermerebbe essere prossima una spedizione di Maconnen contro i mahdisti ribelli. La spedizione si limita a diecimila uomini non a 40 mila come fu annunciato, e non ha alcun rapporto con l'Eritrea.

In onore del duca degli Abruzzi.

PALERMO 26 (N). Il Consiglio provinciale approvò all'unanimità un ordine del giorno di congratulazione al duca degli Abruzzi, presenti due consiglieri socialisti.

LA VITTORIA COMPLETA DEI MONARCHICI a Palermo.

PALERMO 26 (N). Oggi alle ore 17 il collegio dei 32 presidenti delle sezioni elettorali proclamò gli 80 eletti delle liste monarchiche, respingendo il reclamo dei socialisti che chiedevano l'annullamento di tre dei nuovi consiglieri per incompatibilità.

Il congresso degli scienziati cattolici.

MONACO 26 (N). Nell'odierna seduta del congresso internazionale degli scienziati cattolici il rettore dell'università di Monaco commemorò con calde parole i fondatori del congresso, decessi.

Il rettore del collegio francese a Roma, Duchesne, parlò di vari documenti di storia antica della Chiesa. Il prof. barone Hertling, di Monaco, trattò dei rapporti che corrono fra la filosofia greca ed il cristianesimo.

Alla sera le associazioni studentesche cattoliche organizzarono in onore del congresso una bicchierata.

Una revolverata contro un treno.

PADOVA 26 (N). Fra Padova e Mestre uno sconosciuto sparò un colpo di revolver contro lo *sleeping-car* del treno diretto numero 50 proveniente da Bologna. Il proiettile colpì il cristallo; i passeggeri rimasero incolumi. Nello *sleeping* si trovavano il dottor Garioni, fratello del comandante delle nostre truppe in Cina e la signora Rossi con le figlie.

Sipido presso Parigi.

Il *Daily Express* in un telegramma da Bruxelles, dice di sapere che Sipido fu scoperto nei dintorni di Parigi. Il Governo francese però non ne accorderebbe l'estradizione.

Il ministro Branca alla Mostra ferroviaria.

PARIGI 26 (N). Il ministro italiano dei Lavori pubblici, Branca, si recò a Vincennes. Visitò l'importante esposizione italiana di materiale ferroviario, ora completata con la vettura elettrica delle ferrovie valtellinesi.

L'Italia estingue i suoi debiti.

ROMA 26 (N). E' assodato che nei tre prossimi esercizi si estingueranno 118 milioni di debiti, costituiti per 87 milioni da buoni del tesoro e 31 milioni da debiti redimibili.

Il processo Codronchi-De Felice.

ROMA 26 (N). Oggi, dinanzi al Tribunale penale si doveva discutere la causa per diffamazione, su querela di Codronchi contro De Felice. Però in seguito ad istanza del querelato e col consenso del querelante la causa per l'ultima volta fu aggiornata.

Lo sciopero dei vetturini romani terminato.

ROMA 26 (N). Una commissione dei vetturini scioperanti si recò stamane a palazzo Braschi, ove fu ricevuta dal ministro Saracco, il quale disse che avrebbe interpellato il sindaco e il prefetto. Infatti dopo l'abboccamento avuto con essi, l'on. Saracco si è convinto ch'erano stati longanimi. E nel pomeriggio, ricevendo nuovamente la commissione, le diede il consiglio di riprendere il lavoro dicendo che dopo si sarebbe interessato a loro favore.

La commissione recò la risposta avuta al comizio degli scioperanti. Udita la comunicazione, i vetturini, dopo breve discussione, decisero di riprendere domattina il lavoro a condizione però che entro dieci giorni si accolgano i loro reclami, altrimenti sciopereranno di nuovo.

Nelle miniere di Brüx.

BRUEX 26 (N). L'invasione di acqua nel pozzo carbonifero *Theresia* ha incominciato a scemare verso il meriggio. L'affluenza delle acque nei pozzi erariali invece continua come ieri, quindi la situazione non è peggiorata. E' lecito sperare che in pochi giorni le acque saranno nuovamente defluite.

Un disastro ferroviario per causa dolosa. 11 morti e numerosi feriti.

PIEROBURGO 26 (N). Le *Wjedomosti* annunciano che la notte del 7 deragliò sulla linea ferroviaria della regione del Transbajkal un treno militare che trasportava nell'Estremo Oriente un reggimento di bersaglieri. 20 carrozzoni furono frantumati completamente. 11 bersaglieri furono uccisi e molti feriti gravemente.

Da un'inchiesta praticata subito dopo la catastrofe, risultò che il deragliamento era avvenuto per causa dolosa. Ignoti malfattori avevano allontanato le viti che fermavano le rotaie. Si fanno accurate indagini per iscoprire i colpevoli.

UN ALTRO DISASTRO FERROVIARIO 16 feriti.

BEZIERES 26 (N). Nella vicina stazione di Faugeres oggi avvenne uno scontro di due treni in conseguenza del quale rimasero ferite 16 persone.

Suicida per sottrarsi a mali trattamenti.

PARMA 26 (N). Giuseppina Rossi, diciannovenne, sarta, in seguito ai continui maltrattamenti fattile subire dalla madre e dalla sorella Anna, oggi, dopo ricevute le percosse si gettò a capofitto in un pozzo, incontrando la morte. Furono arrestate la madre e la sorella che a stento vennero salvate dal furore della folla. Sul cadavere della suicida furono riscontrate lividure e ferite.

Nigra in udienza. VIENNA 26 (B). L'imperatore Francesco Giuseppe ricevette in udienza speciale l'ambasciatore italiano, conte Nigra, il quale presentò le sue credenziali rinnovate.

L'ambasciatore italiano a Madrid. SAN SEBASTIANO 26 (N). Il conte di Collobiano presentò oggi alla regina reggente le nuove lettere credenziali.

Fra sovrani e principi. PRAGA 26 (N). Le arciduchesse Maria Teresa, Maria Annunziata ed Elisabetta sono arrivate oggi coi rispettivi seguiti da Reichstadt ed hanno continuato, dopo una sosta di mezz'ora il viaggio per Vienna.

TORINO 26 (N). Il duca degli Abruzzi si recò stamane a Biella, dove fu accolto festosamente. Pranzò presso Corradino Sella, che fu suo compagno nell'Alaska. Ritornò a Torino stasera.

TORINO 26 (N). I duchi d'Aosta si recarono stasera a Milano.

Il principe Luigi Napoleone giunse qui stamane e si recò subito a Moncalieri a visitare la madre principessa Clotilde.

PRAGA 26 (B). La regina del Württemberg è passata questa sera per questa stazione diretta a Stoccarda.

Ministri russi in giro. PIETROBURGO 26 (B). Il ministro delle finanze Witthe è partito per Yalta; il ministro dell'interno Sipraghine è partito per l'interno dell'impero.

Il congresso ferroviario di Parigi. PARIGI 26 (N). In onore dei delegati esteri al congresso ferroviario internazionale, l'amministrazione delle ferrovie francesi diede un grande banchetto.

Il congresso fisico. PISA 26 (N). Si è chiuso oggi il quarto congresso fisico. Fu proclamata Bologna sede del futuro congresso.

IL COLOSSALE SCIOPERO

dei minatori americani.

Conflitto fra scioperanti e forza pubblica L'intervento dei soldati.

Il colossale sciopero dei minatori di carbone negli Stati Uniti va assumendo una fisonomia sempre più grave.

Nel distretto di Shenandoah, la forza pubblica, intervenuta a proteggere i pochi operai che si recarono al lavoro, fu, il giorno 24, accolta a fucilate dagli scioperanti. Nel conflitto, restò ucciso un minatore ungherese e molti altri furono feriti.

Perchè si potessero riaprire le miniere e riprendere il lavoro, furono mandati a Shenandoah tre reggimenti di fanteria, due squadroni di cavalleria ed una brigata di artiglieria.

Le autorità governative promettono, a quelli che riprenderanno il lavoro, la più vigile protezione; ciononostante la „Philadelphia and Reading Company", i cui minatori sono, in massima parte, ungheresi e slavi, ha dovuto chiudere altre due delle sue miniere per mancanza di braccia; e 10.000 minatori della „Reading" scioperarono, dimodochè cinque miniere della compagnia sono inattive.

Il *New York Herald* annunzia che tanto Mac Kinley quanto Mr. Bryan saranno officiati ad intervenire, assieme ad un terzo arbitro da eleggersi di loro comune accordo, come mediatori pel componimento dello sciopero.

Mitchell, il capo degli scioperanti, dichiarò di non essere disposto a riconoscere alcun tentativo di componimento fatto sulla base della vigente organizzazione mineraria.

I danni dello sciopero si risentono già in forma molto grave.

In quasi tutti i distretti minerari e in quelli dove gli scioperanti hanno un'attitudine più violenta, si è dovuto sospendere perfino l'esercizio delle linee ferroviarie.

Tutte le industrie che adoperano carbone sono state gravemente danneggiate dallo sciopero.

Il *New-York Herald* dipinge la situazione, nel distretto di Shenandoah, come un vero e proprio regno del terrore.

Vi sarà tra breve una conferenza fra i proprietari ed i direttori delle grandi linee ferroviarie „Delaware and Hudson Railroad" e „Delaware and Lackawanna Western-Railroad", le più importanti dei distretti carboniferi degli Stati Uniti, per accordarsi sui provvedimenti da prendersi con riguardo alla crisi presente ed ai bisogni delle industrie.

PARTICOLARI
sulla condanna dei 231 „picciotti" DI PALMI.
I condannati tentano di ribellarsi.

Nel *Piccolo della sera* di ieri abbiamo dato in brevi parole la notizia della sentenza che condannava 231 dei 243 imputati della associazione dei *picciotti*. Ecco ora alcuni interessanti particolari sull'ultima udienza, recatici dai giornali di Messina.

Gli imputati nei gabbioni.

In previsione di tumulti o d'una ribellione, il presidente del Tribunale aveva disposto un rinforzo considerevole di carabinieri nella chiesa degli ex Riformati, nella quale si teneva il processo.

I 243 imputati sono rinchiusi in due grandi gabbioni. Tutto intorno stanno schierati circa quaranta carabinieri con le baionette inastate; dalla parte del pubblico sta un cordone di soldati e un altro dietro i banchi degli avvocati. Sull'organo stanno altri carabinieri, guardie di finanza e guardie municipali reclutate per il servizio di pubblica sicurezza.

La Corte entra alle 11, ascolta le ultime suppliche degli imputati che invocano clemenza e poi si ritira.

La sentenza. 879 anni di reclusione!

La Corte rimane nella stanza delle deliberazioni tre ore. Quando rientra, alle 2 pom., si fa subito silenzio, e il Presidente legge la sentenza. Dodici imputati vengono assolti. Il capo dell'associazione dei *picciotti*, Carmine Ricevuto, viene condannato ad otto anni di reclusione. Gli altri 230 vengono condannati a pene varianti da sei anni a diciotto mesi.

Complessivamente la Corte infligge 879 anni di reclusione, e sottopone poi i condannati, espiata la pena, a vari anni di sorveglianza speciale: complessivamente 693 anni di sorveglianza.

L'impressione.

La lettura della sentenza da principio procede senza incidenti; solo uno, quando apprende che è condannato a quattro anni, piange e si tira i capelli. Però come la notizia delle condanne giunge fuori della sala dove sono in maggior numero i parenti dei condannati, si cominciano ad udire pianti e imprecazioni che destano visibile commozione nei prigionieri, i quali si volgono verso la porta, quasi per sapere se è per loro che si piange. Le grida di dolore diventano sempre più insistenti e generali e si incomincia a notare qualche movimento fra i reclusi dei due gabbioni. Il presidente affretta la lettura della sentenza, però alla fine il chiasso copre la sua voce ed è chiaro che una tempesta sta per iscoppiare. Appena lette le ultime formalità, il Tribunale sollecitamente si ritira e si allontanano anche i magistrati che erano venuti ad assistere.

Tentativo di ribellione. Scene impressionanti.

Questo sollecito allontanamento dei magistrati avviene perchè già fra i condannati si odono mormorii e si scorgono segnali incitanti alla ribellione, la quale scoppia quando Carmine Ricevuto, signoreggiando tutti collo sguardo sfavillante ed imponente voce pronuncia terribili minaccie al l'indirizzo dei suoi accusatori e dei giudici. Egli si rivela veramente il capo prepotente della violenta setta. Alcuni tentano di strappare le barre dei gabbioni, altri urlano minaccie ed imprecazioni incomprensibili. Lo spettacolo è veramente tragico!

Si agitano, si consultano, occupano i più alti posti e poi in una volta si riversano sulla parete inferiore della gabbia tentando di abbatterla. Il tenente dei carabinieri ordina ai militi di caricare le armi.

Le due gabbie sono circondate e strette da fucili spianati. Altri carabinieri giungono di corsa, inastando le baionette: nella confusione i pochi curiosi rimasti nell'aula sono trasportati fuori senza sapere come e da chi. La ressa alla porta è indescrivibile, perchè tutti in una volta tentano di uscire, e sembra imminente l'uso della forza per sedare il tumulto.

Appena sgombra la sala, si chiudono le porte e si ode uno squillo di tromba. La commozione è violenta.

Le donne piangono ad alta voce, tirandosi i capelli perchè credono che sia l'ordine di far fuoco. I soldati di guardia e il picchetto armato del vicino quartiere accorrono a far sgombrare il piazzale della chiesa e le strade adiacenti e vi stabiliscono dei cordoni per impedire il passaggio.

La gente corre da tutti i punti della città: nel recinto del Tribunale un ufficiale informa che allo squillo di tromba, i condannati, credendo che fosse il segnale di fuoco, si sono tutti gettati ventre a terra.

Solo allora i carabinieri poterono legare i prigionieri per le mani e per le braccia, a due a due, ed assicurarli poi ad una unica catena. Il trasporto dal Tribunale alle carceri avvenne tra due file di soldati con le baionette inastate.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Il congresso della Dante Alighieri a Ravenna. Oggi, nella etrusca Ravenna, che con le urne dei figli di Teodosio „ostenta le altezze e le miserie di Roma", - dove la venerazione degli italiani ricerca più commossa nella tomba di Dante „l'altare della vita nova d'Italia", la Società *Dante Alighieri* per la diffusione della lingua e della coltura italiana oltre i confini del Regno, si raccoglie all'undecimo congresso, cui il luogo e l'assicurato intervento di alte personalità dànno insolito fastigio e la importanza degli argomenti da noi già annunciati bene augura alle sorti future del sodalizio.

Ravenna farà accoglienze affettuose ai congressisti convenuti da tutte le parti per le quali la nostra lingua si stende. Questa sera in piazza Vittorio Emanuele, illuminata a giorno per cura del Municipio, le bande militari dei due reggimenti della guarnigione daranno un concerto. Venerdì sera il Circolo Ravennate accoglierà i congressisti a solenne ricevimento; sabato nel Canale naviglio avranno luogo le regate internazionali, poi all'Hôtel Byron un banchetto sociale e alla sera uno spettacolo di gala al Teatro Alighieri. Domenica mattina gli ospiti intraprenderanno una gita nel Pineto di Classe e alla sera si ripeteranno le regate e lo spettacolo di gala al Teatro.

Ravenna, la sede dell'antico Esarcato bizantino, tenne unite dopo la caduta di Roma le terre dell'Adria superiore. Da Ravenna Cassiodoro, poeta e ministro, inneggiò alla fertilità e alla grandezza della Giulia. A Ravenna Pola donò la santità e il genio di Massimiano arcivescovo che nei miracoli delle basiliche eternò il nome suo e dell'Istria. A Ravenna, nel pacifico convegno di tutti gl'italiani nel nome di Dante, queste memorie ripetano oggi i saluti più cari.

Consiglio municipale. Ecco l'ordine del giorno della XV seduta pubblica del Consiglio municipale che avrà luogo stasera alle 7:

1. Lettura del P. V. della XIV seduta pubblica. — 2. Comunicazioni. — 3. Proposta della Commissione all'istruzione pubblica di concedere un importo per riattivare il corso delle maturande presso il civico Liceo femminile. — 4. Nomina del nuovo Curatorio della Scuola superiore di commercio Revoltella. — 5. Proposta della Commissione all'istruzione pubblica di placidare la spesa per l'arredamento del nuovo corso di economia domestica presso il civico Liceo femminile. — 6. Proposta delegatizia per un contributo alla Società delle regate. — 7. Proposta delegatizia in merito alla domanda della Direzione del Teatro Comunale per un contributo nella spesa d'introduzione dell'illuminazione elettrica sul palcoscenico. — 8. Offerta dell'ing. A. C. Ducati di acquisto del suo progetto d'acquedotto per la conduttura delle acque della Bistrizza e del Recca. — 9. Proposta delegatizia circa miglioramento di mercede agli affossatori del cimitero di S. Anna e circa aumento degli stessi. — 10. Domanda di sanatoria e sorpasso di spesa per la ricostruzione della cella mortuaria di S. Giacomo. — 11. Detto per la costruzione di un nuovo padiglione per i bagni nell'ospitale di S. Maria Maddalena. — 12. Detto per l'adattamento della stanza di operazione nella X divisione del civico ospitale.

Il Consiglio si tratterrà quindi in seduta riservata.

Confronti sulla mortalità. Abbiamo detto in un precedente articolo che le tabelle sulla mortalità a Trieste contenute nell'Annuario statistico delle maggiori città della monarchia, non ci offrivano la possibilità di confronti particolareggiati sulle varie cause delle morti nè sulla loro distribuzione economica.

La prima lacuna viene riempiuta da uno studio a parte pubblicato testè dalla Commissione centrale di statistica in Vienna sulla mortalità nei maggiori comuni, durante l'anno 1899; studio del quale possiamo avvantaggiarci per istituire utili confronti fra la nostra e le altre città.

★

Incominciamo dai *nati morti*. A Trieste su ogni 10.000 abitanti cadono *22·1* nati morti, mentre la media delle altre 58 maggiori città presa assieme, dà *14·3* nati morti su ogni 10.000 abitanti. Vienna ne dà 11·9, Gorizia 13·5, Zara 13·9, Trento 15·3, Lubiana 15·7. Per comprendere meglio la importanza di tali cifre, gioverà metterle in confronto con quelle delle nascite. A Trieste il percento delle nascite con riguardo ai nati-morti fu di 6·4, mentre la media delle altre città segnò 4·5.

Passiamo alla *età* dei morti. Trieste ha una mortalità abbastanza alta di bambini entro un anno: *64·2* per ogni 10.000 abitanti, mentre la media sarebbe 54·8. Trento è rappresentata da 41·6, Zara da 45·9, Gorizia da 48·7, Pola da 60·7, Vienna da 60·6. Queste cifre dipendono in parte dall'alto grado della natalità: a Trieste morirono prima di aver compiuto il primo anno di età, 20·0 per cento dei nati vivi, meno che a Vienna p. e., dove la relazione coi numeri assoluti era più favorevole.

Più gravi sono le cifre della mortalità dei bambini fino a cinque anni compiuti. Su ogni 10.000 abitanti a Trieste morirono di tali bambini *105·3*, mentre a Karolinenthal ne morirono appena 30·1 ad Innsbruck 67·9, a Trento 73·2, a Gorizia 76·6, a Vienna 83·7, a Zara 85·2 e la media di tutte le città austriache era di *89·8*. Peggio di Trieste sta, in questo riguardo, Pola, dove morirono 105·6 bambini fino a cinque anni su ogni 10.000 abitanti.

Quasi metà del numero complessivo dei morti è data dai bambini e ne va attribuita la causa a congenite debilità, a vita malsana, a insufficente nutrimento, a manchevole cura e alle epidemie tanto frequenti. A Trieste, fra le epidemie dei bambini, predomina la scarlattina.

★

Proseguendo nell'ordine di età, avremo a Trieste dai 5 ai 15 anni *15·5* decessi per ogni 10.000 abitanti, mentre la media nelle altre città era di *8·6*; più favorevole assai è in proporzione il numero delle morti dai 15 ai 30 anni, *27·1* per 10.000, mentre la media è di 24·3 ed ancor più favorevole, sempre in proporzione, quello delle morti dai 30 ai 50 anni, dove Trieste è rappresentata da una cifra inferiore alla media generale, 37.5 di fronte a 38·1. Dai 50 ai 70 anni a Trieste morirono *53·5* persone su ogni 10,000 abitanti, mentre la media fu di 47·9. In questo periodo della vita, la mortalità fu più alta a Trento (66·2), a Gorizia (87·1), non così a Zara (38·6) e a Pola (43·9). In età superiore ai 70 anni morirono a Trieste *38·3* su ogni 10.000 abitanti, mentre la media delle altre città era di 29·6. A Gorizia invece - luogo di dimora di molti pensionati - tale cifra ascese a 62·2.

Riassumendo le osservazioni riguardo all'età, si ottiene che a Trieste la massima mortalità è nei bambini e nei ragazzi, la minima negli uomini dai 30 anni 50 anni: nelle altre città prese insieme, la massima mortalità è bensì nei bambini, ma non anche nei ragazzi, per i quali invece si ha la cifra minima e di gran lunga. Il fenomeno doloroso merita la maggiore attenzione da parte dei circoli medici, dei genitori e degli educatori.

A domani anche più interessanti e più istruttivi confronti sulle relazioni della mortalità con le varie cause e malattie.

Interruzione telefonica. Causa guasti sulla linea, il servizio telefonico fra Trieste e Vienna rimase interrotto tutta la notte.

Avvertimento agli operai italiani. Un numero rilevante di operai italiani si è recato in quest'anno, e si reca tuttora, a Vienna, colla speranza di trovar lavoro nelle opere pubbliche che sono colà in corso di esecuzione.

Giova però avvertire che l'offerta di lavoro supera ormai, a Vienna, di gran lunga la domanda; il che pone una quantità di giornalieri e di operai italiani nell'impossibilità di guadagnarsi l'esistenza.

Ciò posto, conviene che gli emigranti sieno messi in guardia contro inviti o pubblicazioni, aventi per unico fine di provocare una concorrenza disastrosa nell'offerta della mano d'opera ed un conseguente ribasso delle mercedi.

Occorre che nessun gruppo d'operai parta per Vienna, se non in base ad un contratto di assicurato lavoro e a condizioni ben determinate.

Il congresso degli uffici germanici di mediazione del lavoro. - Padrone e serve. L'altro giorno il telegrafo ci annunziò da Colonia la inaugurazione del secondo congresso annuale dell'Associazione germanica degli uffici di mediazione del lavoro, - congresso delle cui deliberazioni potrà avvantaggiarsi la nostra città, dove appunto è prossima la istituzione di un simile ufficio.

Degli argomenti finora trattati merita menzione quello che si riferisce alla mediazione per donne e ragazze. Il congresso espresse il convincimento essere necessaria la divisione degli uffici in due sezioni, delle quali quella muliebre da affidarsi ad un comitato femminile per la sorveglianza e a una impiegata per la direzione.

Il congresso si occupò anche delle relazioni fra padrone e domestiche, riconobbe la necessità di promuovere il sentimento del dovere in queste ultime, ma anche il sentimento di giustizia e di riguardi nelle padrone. Fu deliberato di provvedere a mezzo della legislazione scolastica ad una maggiore preparazione delle ragazze al servizio domestico e di affidare ai comitati di signore non solo la sorveglianza sulla azienda delle sezioni femminili degli uffici di mediazione, ma anche l'incarico di tener lontane ragazze brave e serie da padrone conosciute per incontentabili e che licenziano troppo spesso e senza motivi plausibili le persone di servizio. Da un congressista fu persino proposto di render pubblici, su una tavola nera, i nomi di tali padrone, non meno che di quelle serve che abbandonano senza ragione buoni posti loro procurati.

Particolare interesse presentano gli argomenti che verranno discussi nelle prossime sedute; specialmente la questione se gli uffici di mediazione mantenuti da fondi pubblici abbiano da esigere tasse o no per le proprie prestazioni, e l'altra se sieno da preferirsi uffici di mediazione comunali o dello Stato ad uffici privati o sociali, solo sovvenzionati dallo Stato o dai Comuni.

Il tram elettrico. Ieri nel pomeriggio parecchi carrozzoni del tram elettrico percorsero in vari sensi tutta la linea tramviaria ed alcuni passarono pure sul ponte nuovo. Il filo, munito di congegno speciale per render possibile l'apertura del ponte per dar passaggio ai bastimenti, agì benissimo. In uno dei carrozzoni, per provare la forza del carrozzone motore nella salita in Corso, furono fatti salire molti ragazzi, i quali se la godettero un mondo di quella scarrozzata gratis in tram elettrico.

La tanto sospirata commissione ministeriale per il collaudo è finalmente arrivata nella nostra città, ed oggi stesso si metterà all'opera.

Unione Ginnastica. La Direzione avverte i soci che l'iscrizione agli esercizi ginnastici seguirà, nella palestra sociale, per gli *adulti*: mercoledì 3 e giovedì 4 ottobre p. v., dalle ore 8 alle 10 pom.; per gli *allievi* e le *allieve*: venerdì 28 e sabato 29 corr., dalle ore 4 alle 7 pom.

Per l'iscrizione nella Sezione inferiore si richiede che l'allievo o l'allieva abbia raggiunto l'età di *anni sei*, ed in prova, sarà da esibirsi la relativa fede di nascita.

Le lezioni - che saranno regolate sulla base dell'orario del passato anno ginnastico - principieranno col giorno 1.o ottobre p. v.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Filomena Sandrinelli, dai signori avv. Scipione e Linda de Sandrinelli, cor. 50 per l'acquisto di indumenti per poveri ricoverati nell'Ospitale di via Leo.

Da N. N. cor. 11, a favore di poveri convalescenti che escono dall'Ospitale.

Per onorare la memoria del sig. John Denovan, dalla famiglia Fenderl cor. 10 a favore della Guardia medica.

— All'Orfanotrofio S. Giuseppe pervennero, per onorare la memoria dell'ing. Giuseppe Marotti, dai coniugi F. e M. Struppi, cor. 20.

La costruzione del palazzo luogotenenziale. Per rispondere alle domande rivolteci per sapere se e quando si darà mano alla costruzione del palazzo luogotenenziale sullo sterrato di piazza Grande, abbiamo chieste informazioni, e ci venne risposto quanto segue:

L'inizio dei lavori di costruzione non è lontano. Il ritardo è dovuto agli studi che gli ingegneri del governo stanno facendo riguardo il sistema di costruzione delle fondamenta del nuovo palazzo, essendo, com'è noto, quel terreno, prodotto d'imbonimento.

Stipendi scolastici in concorso. E' aperto il concorso ai seguenti stipendi scolastici:

uno stipendio medico-chirurgico dello Stato di annue cor. 630 per istriani i quali si obblighino di esercitare l'arte medica per 10 anni nei comuni rurali dell'Istria o della Regione Giulia in genere esclusa Trieste. Il concorso scade il 15 ottobre. Presentazione delle istanze alla Luogotenenza di Trieste;

uno stipendio dello Stato di annue corone 315 per studenti di diritto o medicina dalla terraferma dell'Istria, eventualmente anche per studenti di ginnasio, però in tal caso nell'ammontare di sole cor. 168.

Le istanze debbono essere presentate alla Luogotenenza fino al 30 ottobre;

uno stipendio di cor. 176 della fondazione Tomaso Pravizza per studenti i quali appartengano alla parentela del fondatore, eventualmente pei giovani oriundi dalle parrocchie di S. Pelagio e di Duino. Le istanze saranno da presentarsi per il tramite delle preposte direzioni scolastiche, alla Luogotenenza.

Dazi e gabelle. Gli introiti della esattoria civica nel mese di giugno ascesero a corone 222.758.48 per conto del Comune e a corone 830.552.64 per conto dello Stato e nel mese di luglio a. c. a corone 180.130.05 per conto del Comune e a corone 313.620.44 per conto dello Stato.

Gli incassi effettuati dagli organi di finanza a titoli di addizionali comunali sul dazio consumo ed altre imposizioni comunali indipendenti nel maggio ascesero a corone 230.467.49, nel giugno a c. 207.193.73 e nel luglio a corone 200.887.26.

Il controllo della Milizia territoriale. Le radunanze di controllo della Territoriale (Landwehr) si terranno nella caserma della Milizia in Rozzol nei seguenti giorni e nel seguente modo:

A) Controllo principale: il *24 ottobre* dovranno presentarsi tutti i soldati dell'I. r. reggimento della Milizia N. 5, col cognome dalle iniziali *A-G*; il *25* quelli con le iniziali *H-O*; il *26 P-S*; il *27 T-Z*; il *29* tutti i soldati della Milizia appartenenti ai corpi speciali, cioè artiglieria, cavalleria, treno, sanità ecc. ecc.; il *30* e *31 ottobre* tutti i soldati della Milizia non appartenenti all'i. r. reggimento N. 5.

B) Controllo suppletorio: il *20 novembre* tutti i soldati appartenenti all'i. r. reggimento della Milizia N. 5; il *21* tutti i soldati appartenenti ad altri reggimenti della Milizia.

Le operazioni cominceranno *alle ore 9 ant. precise.* Dalla comparsa a questo controllo vanno esenti soltanto coloro che assistettero alle manovre o si trovano al servizio attivo durante quest'anno; inoltre coloro che si sono presentati alle manovre questo anno, ma che per ragioni di salute o per altri motivi furono poi licenziati; fuori di questi casi non si potrà accordare una dispensa dalla comparsa alla radunanza che solo per motivi degni di speciale riguardo.

La dispensa verrà accordata dal rispettivo i. r. Comando distrettuale di completamento della Milizia; le istanze su bollo di 1 corona, corredate del passaporto, dovranno essere dirette al predetto Comando di completamento, e presentate al Municipio per l'esame e l'eventuale conferma della verità degli addotti motivi.

Giubileo di servizio. Ieri un bravo e simpatico impiegato municipale, il signor Emilio Custrin, controllore della civica Esattoria, compiva il suo 25.o anno di servizio. In tale ricorrenza i colleghi vollero festeggiare affettuosamente il signor Custrin, e con un felice e cordiale discorso dell'impiegato anziano, signor Guido Picciola, gli presentarono un'elegante pergamena ricordo.

GIULIO MARY 69

VERGOGNE SEGRETE

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

E di nuovo Maurizio si trovò solo, con il ricordo di Luisa.

Tutte le sere andava in via del Bac, ma inutilmente.

Finalmente risolvette di aspettare alcuni giorni prima di rinnovare i suoi tentativi, pensando anche che, in via dei Poissonniere avrebbe maggiori probabilità d'incontrare Luisa.

Bisognava lavorare.

Quella parte di Auteui dove era costruita la palazzina nella quale era andato a stabilirsi, sembrava fatta appositamente per lo studio.

Raramente i rumori del di fuori giungevano fino lì, e Parigi, col suo rumore di fornace, sembrava lontano cento leghe. Davanti al padiglione, lungo il cancello d'ingresso si stendeva una via tranquilla nella quale i passanti erano rari, fiancheggiata da ogni lato da muri che chiudevano altri giardini in mezzo ai quali s'innalzavano altri palazzi.

Posteriormente, il muro di cinta del giardino, dava sul cortile di una casa, di cui, a traverso gli alberi, si scorgevano tre lati guarniti di finestre.

La via, da quella parte, era più popolata e più animata, ma non tanto rumorosa tuttavia, da impedire a Maurizio di lavorare.

A poco a poco, in quella grande calma alcune cose del di fuori ruppero la monotonia della sua esistenza: il rumore del cancello che si apriva e si richiudeva, quando Giuliano entrava e usciva; il suono della campana, quando si presentavano i fornitori o qualche visitatore; le grida stridenti dei venditori, le canzoni di qualche mendicante nel cortile della casa vicina ecc. Uno di questi mendicanti ritornava periodicamente, due volte per settimana.

Questo fatto lo sorprendeva sempre, sebbene adesso vi fosse abituato. La prima volta, quando, dall'estremità del giardino, dietro il muro, quella grossa voce si era fatta sentire, egli aveva ascoltato attentamente. Gli sembrava di riconoscerla; essa eccitò in lui una strana emozione, qualche cosa come una sorpresa.

Egli aprì la finestra, si chinò di fuori e procurò di vedere; ma il cortile era lontano, ed egli non poteva distinguere. La voce continuava sempre ad cantare.

Egli mandò Giuliano a informarsi.

Giuliano, sorpreso, ubbidì, e, alcuni minuti dopo era di ritorno.

— Ebbene, chi è? - domandò Maurizio

Giuliano si mise a ridere.

— Un mendicante, un infermo che vedono per la prima volta.

Maurizio non insistè. Un mendicante, egli si era ingannato, senza dubbio; dove aveva la testa? E la voce riprendeva il suo canto con accento rimbombante.

Maurizio chiuse la finestra e non se ne occupò più.

Maurizio non poteva rimanere più a lungo lontano da Luisa; aveva un bisogno irresistibile di rivederla. Eppure a questo riguardo faceva molte riflessioni.

Egli diceva fra sè che Luisa, dopo la scena alla quale ella aveva assistito forse, si rifiuterebbe di parlargli. E potrebbe egli rimproverarglielo, darle torto? Sicuramente no.

C'era anche da temere, cercando di trovarsi in presenza della giovane, d'incontrare Guebriand.

Che gli direbbe? E come accoglierebbe egli sua collera e le sue giuste recriminazioni?

Guebriand non avrebbe ragione di fargli rimproveri crudeli ai quali egli non potrebbe rispondere? Perchè cercare di rivedere Luisa, dal momento che oramai ogni relazione tra lei e lui era impossibile?

Poichè non poteva sposare Luisa, ne farebbe la sua amante, valendosi su di lei dell'autorità dell'amore che le aveva inspirato? No; l'affetto profondo che risentiva per lei, imponeva di allontanarsi piuttosto che tentare un ravvicinamento.

Era un cerchio di bronzo che circondava la sua vita.

Quando rifletteva a tutte le astuzie che aveva dovuto impiegare Fargeas per impedirgli di scoprire il segreto nascosto nel suo atto di nascita, egli diceva fra sè che tutti mezzi sarebbero buoni al padre per nuocer a Luisa.

Fargeas infatti, aveva mostrato un'astuzia e una forza d'animo incredibili nel celare la vergogna che rodeva la sua famiglia come un'ulcera. E il caso lo aveva soccorso. Maurizio non aveva mai avuto bisogno di presentare il suo atto di nascita.

La sua carriera di artista lo allontanava da tutti i posti amministrativi in cui questo atto sarebbe stato necessario.

Non aveva nemmeno avuto mai nessuna inclinazione per la magistratura, e Fargeas, scoprendo l'imperiosa vocazione che lo spingeva verso la pittura, ve lo aveva fortemente incoraggiato.

Non era un affanno di meno per lui?

Quando era giunto il momento della leva militare, Maurizio si trovava in Italia, dove il padre aveva dovuto mandarlo qualche tempo prima. Tirarono il numero per lui. Ebbe un numero alto. Fargeas del resto, aveva preso le sue precauzioni e, mediante denaro, aveva trovato il cambio. Maurizio non ebbe dunque da occuparsene.

Era così che il senatore aveva affrontato tutti gli ostacoli.

Restava soltanto il matrimonio.

Certo, egli vi pensava, ma aveva sempre sperato di allontanarlo il più possibile. Aveva anche sperato che il genere di vita che il figlio menava, gli avrebbe tolto il gusto di una esistenza tranquilla e ritirata. In tutti casi, era risoluto ad allontanare l'ostacolo, qualunque esso fosse, quando si sarebbe presentato.

Quando Maurizio pensava all'energia di cui faceva prova il padre, da venticinque anni, per innalzare questo edifizio laborioso di una fortuna colossale e di una riputazione senza macchia, diceva fra sè, con terrore, che forse Fargeas non indietreggerebbe davanti a un attentato qualunque contro Luisa.

Quale?... Un omicidio?...

No... suo padre assassino!... non poteva crederci... questo pensiero non gli poteva venire.

Ma egli aveva il presentimento che un pericolo minacciava Luisa... e, senza riflettere che cercando di rivedere costei attirerebbe su di lei il pericolo che la minacciava... se ne andava, come per il passato a Bois-le-Roi, a gironzare intorno alla casa abitata da Guebriand e dalla sua famiglia...

Passò lì giornate intere; una volta entrò anche nel corridoio e stava per chiedere alla Fourchotte se Luisa abitava sempre lì e se le fosse accaduto nulla di straordinario; ma non osò.

Guebriand poteva discendere.

E poi, questa curiosità di un uomo non metterebbe Luisa in balìa ai commenti della portinaia, alla malignità e ai pettegolezzi di tutta una casa?

Ebbe pazienza e aspettò. In questo frattempo, Luisa si rimetteva.

Quando ella fu in piedi e che il medico, secondo l'espressione di Guebriand „le ebbe firmato il suo foglio di via", ella ritornò dalla sua padrona della via del Bac, che l'accolse con premura.

La prima operaia era partita; ella le diede il suo posto.

(Continua)

Politeama Rossetti. *Serata di onore di Rosina Storchio.* Questa sera, con l'ultima rappresentazione della *Mignon*, ha luogo la serata della signorina Storchio. Sarebbe un far torto alla geniale attrice-cantante e al pubblico il far seguire a questo annuncio un *soffietto* qualsiasi. Il favore che Rosina Storchio meritamente gode presso il pubblico triestino è tale, che non possono mancarle i più calorosi festeggiamenti e il plauso ammirato di una folla di spettatori.

La sua interpretazione di *Mignon* è la più ideale e squisita che si possa immaginare, e fu appunto in questa opera, che, quattro anni or sono, il pubblico triestino, primo o quasi fra i pubblici italiani, decretò a Rosina Storchio uno di quei clamorosi successi che sono riservati soltanto ai veri trionfatori della scena.

Teatro Fenice. Un anno è trascorso dall'ultima riproduzione del *Trovatore* al Politeama e il popolarissimo spartito verdiano ricomparso ieri sera sulle scene del Teatro Fenice trovò le consuete calorosissime accoglienze. L'esecuzione fu tale da meritarsi i vivi applausi che il pubblico numerosissimo indirizzò agli artisti.

La signora Angela Penchi, che gode in arte una ottima rinomanza, eseguì con impegno e finezza la difficile parte di *Leonora* sfoggiando una voce di soprano chiara e robusta, specialmente nel registro acuto. Il pubblico dimostrò di apprezzare l'arte sua, indirizzandole calorosi applausi durante tutta la serata e sopratutto nel quarto atto.

Un'*Azucena* inappuntabile fu la bella ed elegante signorina Cloe Marchesini, che possiede una voce di mezzo soprano calda e vibrante, ottimamente educata. Il pubblico riportò di questa giovane e valente artista la miglior impressione e le fu largo di meritatissimi applausi.

Con lei divise gli onori della serata il tenore signor Francesco Nieddu, la cui voce sale con grande sicurezza e facilità alle acute, che sono splendide e bene intonate. Il pubblico chiese con insistenza il *bis* della *pira*, nella quale il Nieddu sfoggiò un *si naturale* di scintillante purezza.

Il baritono sig. Ardito, l'ottimo *Noel* della *Dinorah*, incarna molto bene la truce parte di *Conte di Luna*; fu applauditissimo specialmente dopo la nota romanza *il balen*, ch'egli dice con profonda passione.

Completò l'ottimo assieme il basso Napoleone Limonta, che nella breve parte di *Ferrando* seppe farsi applaudire. Egregiamente i comprimari e benissimo i cori. L'orchestra filò a dovere sotto la direzione dell'esimio maestro cav. Gialdini.

Questa sera il *Trovatore* si replica e terrà certo con fortuna il cartellone per alcune sere.

Movimento dei navigli a. u. Il piroscafo „Prazzatus" arrivò il 23 a Civitavecchia da Braila, l'„Arpad" arrivò il 25 a Reggio da Bari, il „Tisza" arrivò il 25 a Genova da Napoli, l'„Andrassy" partì il 24 da Genova per Napoli, il „Nador" partì il 20 da Malta per Costantinopoli.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi lloydiani „Almissa" cap. A. Scarpa da Metcovich e scali con 58 passeggeri, „Dophne" cap. V. Cosciancich da Venezia con 152 passeggeri, „Bohemia" cap. B. Vidos da Alessandria con 36 passeggeri in contumacia al Lazzaretto di S. Bartolomeo; il piroscafo italiano „Ariete" cap. Iacona da Castellamare del Golfo con 4 passeggeri, lo scooner „Unione" cap. Mirabella da Ancona; i piroscafi a. u. „Venezia" cap. Bunicich da Ravenna, „Sebenico" cap. Krestely da Pola, „Bathory" cap. Sodich da Fiume, „Szent Laszlo" cap. Smoquna da Swansea, „Risorto" cap. Chinchella da Sebenico.

★ Partirono: i piroscafi del Lloyd „Bosnia" per Venezia, „Cleopatra" per Brindisi e Alessandria; il piroscafo germanico „Byzans" per Smirne; i piroscafi italiani „Agrumaria" per Catania, „Selinunte" per Genova; „Maria" per Metcovich e lo scooner „Vincenzino" per Termini; il piroscafo ottomano „Polis Mitilene" per Corfù e Trebisonda; il piroscafo a. u. „Venezia" per Fiume.

Altre notizie marittime. Il piroscafo lloydiano „Almissa" cap. A. Scarpa, in viaggio di ritorno dalla Dalmazia e Metcovich, giunse qui con 12 ore di ritardo causa grave avaria ad una caldaia, che l'obbligò a fare una parte del viaggio con una sola caldaia e a mezza forza. Se questo accidente non causò qualche grave disgrazia, lo si deve all'oculatezza del personale di macchina, che, vigilante, se ne avvide in tempo e potè dare subito scarico a tutto il vapore.

— Il piroscafo italiano „Mariquita" si investì il 24 corr. nella baia di Kavak, ma avuta pronta assistenza, potè essere disincagliato senza danni apparenti.

— Il 24 corr. il piroscafo ellenico „Thyria" naufragò presso il porto di Famagosta. L'equipaggio è salvo.

— Il 21 corr. arrivò a rimorchio nel porto di S. Nazaire, il piroscafo francese „Charles Tiberghien" con tutte le pale dell'elica rotte. Dovrà scaricare una parte del carico.

— Il piroscafo italiano „Monte Rosa" che come riferimmo, in viaggio da Genova per Odessa, si era investito ai Dardanelli, potè essere disincagliato il 24 corr. senza danni apparenti, e proseguì il suo viaggio.

— Il piroscafo inglese „Aldoworth" proveniente dalla Nuova Caledonia diretto all'Hâvre, dovette appoggiare a S. Vincenzo il 20 corr. essendoglisi prodotti lievi guasti alla macchina, che riparerà in quel porto.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio d'amministrazione: i seguenti oggetti:

Una borsetta a mano contenente un portamonete con danaro, 2 fazzoletti ed altri piccoli oggetti rinvenuti in Corso dalla ragazzina Casilde Zorzi; una vita di raso nero da signora, rinvenuta in piazza Legna; una giacca di panno bleu da bambina, rinvenuta sur un banco del giardino di Barcola.

★ La signorina Berta Kleinwerein, abitante in via del Lazzaretto vecchio N. 2, depositò ieri alla Polizia un cucchiaino d'argento rinvenuto sulla via.

Quali sospetti anarchici, vennero arrestati ieri nelle rispettive abitazioni i fratelli Raffaele e Massimiliano K., il primo calzolaio, d'anni 27, abitante in via di Rena, il secondo meccanico, d'anni 18, abitante in via San Silvestro.

Cronaca triste. - La fine del mondo. Iersera, verso le 6 e mezzo, una guardia, di piantone in piazza Grande, notò un individuo, apparentemente operaio, il quale si lacerava i vestiti.

— Xe la fin del mondo, gridava a squarciagola il pover' uomo; adesso no fa più bisogno i vestiti... spoiève, spoiève tuti...

Il funzionario comprese subito che all'individuo doveva aver dato di volta il cervello, percui, promettendogli di condurlo in salvo dalla catastrofe universale, lo fece salire in una vettura e lo condusse all'ospedale.

Più tardi si seppe che il disgraziato è il facchino Giovanni F., d'anni 50.

Al Punto franco. Ieri nel pomeriggio, dalle guardie di p. s. del Punto franco venne arrestato un giovinotto che da alcune ore gironzava per quel recinto. Accompagnato dinanzi all'ispettore Ciadez, disse chiamarsi Pietro B., d'anni 22, scalpellino, da Gradisca, privo di occupazione e di documenti. Fattolo perquisire, gli rinvennero tre chilogrammi di caffè di furtiva provenienza.

Fu condotto agli arresti di via Tigor.

★ Alle 8 ant. di ieri mattina, ai cancelli d'uscita del Punto franco venne fermato dalle guardie di finanza un carro a due cavalli; visitatolo, vi trovarono un pacchetto contenente mezzo chilogramma di caffè e un altro pacco con entro circa due chilogrammi d'uva secca, che il carradore tentava di asportare di contrabbando. Accompagnato all'ispettorato di p. s. il carradore disse chiamarsi Pietro B. Fu rilasciato salvo a rispondere a tempo e luogo. La merce gli fu sequestrata.

★ Il facchino Giovanni L., d'anni 29, dalla Moravia, venne fermato all'uscita del Punto franco ieri alle 12 e mezzo pom. e trovato in possesso di un litro di spirito appropriatosi a danno della ditta Krall e Savorgnan. Interrogato dall'ufficiale Schabl, fu poi condotto agli arresti.

★ Poco dopo fu fermato il facchino Marcello D., d'anni 37, perchè trovato in possesso di cinque chilogrammi d'uva secca, di furtiva provenienza. Fu anch'egli condotto agli arresti.

★ Dalle guardie di p. s. fu fermato un ragazzo che da parecchie ore s'aggirava per il Punto franco senza una meta fissa. Accompagnato dinanzi all'ispettore, disse chiamarsi Alfonso G., d'anni 15, privo di occupazione. Fatti chiamare i genitori, egli fu loro riconsegnato, salvo a rispondere per vagabondaggio.

L'arresto d'un fuochista e d'un timoniere. Venne arrestato ieri il fuochista Vincenzo Dalbon, d'anni 30, da Venezia, occupato a bordo del piroscafo *Aquileia* della Società Austro-Americana, qui arrivato domenica scorsa e ormeggiato al molo N. 1. Il Dalbon è accusato di essersi espresso, durante un litigio col primo macchinista, in termini offensivi verso tutta l'ufficialità di bordo. Più tardi venne arrestato anche il timoniere di bordo, qualificatosi per Giuseppe Zovato di anni 30, da Porto Empedocle (provincia di Girgenti) il quale, saputo l'arresto del Dalbon, avrebbe proferito delle minaccie e si sarebbe anche dichiarato anarchico militante. Trattenuto in arresto, si perquisì il suo baule e dai documenti trovatigli risultò che egli si era qualificato falsamente; il suo vero nome cioè sarebbe Azzolino Bargi, d'anni 36, da Piombino, (provincia di Portoferraio).

Infatti anche nelle tasche della giacca gli furono rinvenute alcune lettere indirizzate a questo nome.

Un facchino mangia-denari. Il signor Ermanno Hausbrandt, negoziante in via delle Poste vecchie N. 4, denunciava ieri alla Direzione di polizia il seguente fatto. Ierlaltro nel pomeriggio egli aveva incaricato il suo facchino Antonio Bisiach, detto *Zone*, d'anni 28, abitante alla salita di Gretta, di recarsi al Punto franco a ricevere una cassa di merce e gli aveva consegnato l'importo di 4 corone perchè pagasse il relativo dazio. Circa un'ora dopo, il Bisiach ricomparve dicendo che aveva smarrito il denaro ricevuto. Il signor Hausbrandt, dopo essersi fatto promettere che gli avrebbe restituito una corona al giorno, consegnò al Bisiach un pezzo da 5 corone perchè sdaziasse la merce. Ma qualche ora dopo, invece del facchino, il signor Hausbrandt si vide comparire un servo di piazza, il quale gli disse che il Bisiach lo aveva incaricato di avvertirlo ch'egli non sarebbe più comparso nel magazzino e ciò perchè doveva indennizzarlo delle 4 corone perdute.

In questo modo il signor Hausbrandt risente un danno di 9 corone.

Tornano in campo i soci della ditta Bellabestia e comp. A quanto sembra, la famosa compagnia di ladruncoli che, sotto la ragione sociale Bellabestia e C.o, infestava due anni or sono la nostra città, sta per organizzarsi nuovamente. In questi ultimi giorni avvenne una quantità di furti e borseggi gli autori dei quali sono dei piccoli mariuoli, alcuni già affiliati alla ditta sunnominata.

Ieri mattina, la signora Giovanna Pap., abitante in via dell'Asilo, passava per via Cavana quando fu avvicinata da cinque o sei monelli, uno dei quali, mentre gli altri le saltarellavano d'attorno, le pose destramente una mano nella saccoccia della veste e tentò di rubarle il portamonete. La signora però se ne accorse a tempo e al piccolo ladro fallì il colpetto ideato.

Le guardie, venute a conoscenza del fatto, si misero in cerca dei mariuoli e poco dopo li arrestavano nelle persone di Cesare C., d'anni 16 e Ignazio F., di anni 14.

Caratello sospetto. Una guida di finanza s'imbatteva iersera, alla riva della Sanità, in un individuo che portava sulle spalle un piccolo caratello.

— Dove che lo go ciolto? rispose l'individuo ad un'interrogazione della guardia: a lei proprio no ghe interessa un figo secco!

E fece per andarsene.

Il funzionario però non la intendeva così; prese l'individuo per un braccio e lo costrinse a fermarsi. Il tizio allora depose a terra il caratello e incominciò a colpire la guardia con dei pugni, poi tentò di fuggire. Fu però trattenuto e con l'aiuto di una guardia di p. s., venne condotto alla Polizia, ove si qualificò per il facchino Romano Tedeschi, d'anni 31, abitante in via Malcanton N. 9.

Interrogato sulla provenienza del caratello, che conteneva 25 litri di vino, il Tedeschi si rifiutò di rispondere. Fu trattenuto in arresto.

Viaggio gratis. Era a Pirano, non aveva il becco di un quattrino e voleva venire a Trieste. Come fare? Nel modo più semplice. Il manovale Giuseppe Soracci, d'anni 18, da S. Stefano, provincia di Reggio Calabria; decise di fare gratis quel piccolo viaggetto. Si recò alla riva, e al momento in cui il piroscafo „San Marco" stava prendendo il largo, salì clandestinamente a bordo e si nascose nella stiva, dove però, poco dopo, fu trovato dal capitano.

Quando il piroscafo giunse a Trieste, il giovanotto fu consegnato alla Polizia e ora si trova in via Tigor.

Ubbriaco pericoloso. L'altra sera, alcuni operai alle dipendenze dell'imprenditore edile signor Giuseppe Skerl, stavano lavorando in via della Tesa, quando furono avvicinati dall'agricoltore Rocco S., d'anni 27, abitante in via delle Sette fontane N. 27, il quale, in preda a una potente sbornia, si diede a eccitarli ad abbandonare il lavoro. Essi tentarono di far allontanare l'intruso; ma non vi riuscirono; e il S. dopo aver commesso una quantità di sciocchezze, diede di piglio a una pietra e mandò in frantumi uno dei fanali che dagli operai erano stati impiantati agli sbocchi delle vie quale segnale. Il signor Skerl fece arrestare l'ubbriaco, il quale venne condotto all'ispettorato di S. Giacomo, dove rimase fino a sbornia smaltita.

Cane che morde. Il garzone falegname Mario Derossi, d'anni 14, abitante in via del Solitario N. 3, ieri, alle 6 e mezzo, fu addentato da un cane al fianco sinistro.

Recatosi alla Guardia medica, gli fu fatta la cauterizzazione necessaria.

Durante il lavoro. Iermattina alle 9, mentre il pittore di stanze Vittorio Berton, d'anni 25, abitante in via dei Verzieri N. 3, era intento al suo lavoro, alcuni spruzzi di calce lo colpirono agli occhi.

L'apprendista fabbro Abramo Alberti, d'anni 13, abitante in via del Molino grande N. 11, ieri mattina alle 8, accudendo al proprio lavoro, riportò una ferita di taglio alla mano sinistra.

Il falegname Antonio Savio, d'anni 51, abitante in via della Madonnina N. 37, ieri, alle 5 pom., accudendo al suo lavoro, riportò accidentalmente una ferita di punta alla mano destra.

Ieri, verso le 6 pom., il calderaio Antonio Pirich, d'anni 40, abitante in via Giuliani N. 26, lavorando, riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano destra.

Ieri, alle 6 e mezzo pom., il falegname Andrea Pontoni, d'anni 53, abitante in via Rigutti N. 33, era intento al suo lavoro piallando una tavola, quando una grossa scheggia di legno gli si conficcò nel polpastrello della mano sinistra.

Ottennero le cure opportune alla Guardia medica.

Caduta. Ieri sera, verso le 7, mentre il muratore Giovanni Ferluga, d'anni 43, abitante in Chiarbola inferiore N. 1217, stava per rincasare, inciampò e cadde, in guisa da riportare una distorsione all'articolazione della mano e probabili lesioni lineari al radio.

Alla Guardia medica ottenne le cure più urgenti.

Bimbi caduti. Iermattina, verso le 11, il fanciulletto di 5 anni Marcello Bolle, abitante in via Nuova N. 12, giuocando cadde e, battendo la fronte contro uno spigolo, ne riportò una ferita.

Il bimbo di 2 anni e mezzo Galliano Luvich, abitante in via Paduina N. 3, cadde dalle scale e riportò una ferita sopra l'occhio destro.

Ambidue furono accompagnati alla Guardia medica.

Zoe Modalazzo, bambina di 6 mesi, abitante al N. 2 di via di Pozzacchera, ieri, cadendo dal suo lettino, riportò alcune contusioni alla fronte ed alla faccia.

Fu portata all'„Igea".

Le baruffe. Giuseppina Stiberl, di 30 anni, abitante in via di Crosada N. 7, attaccò briga ieri con uno sconosciuto che le diede un pugno sulla faccia. Per la cura di una contusione allo zigoma destro, ella ricorse all'ambulanza dell'„Igea".

Lesioni accidentali. Il garzone di drogheria, Giovanni Kervat, di 12 anni, abitante in via Piccardi N. 6, ieri, verso le 6 pom., riportò accidentalmente una ferita di taglio al quarto dito della mano sinistra.

Ricorse per le necessarie cure alla Guardia medica.

Un vecchio scomparso. Giuseppe Blasizza, di 70 anni, abitante col proprio figlio Giovanni, in via della Ferriera N. 7, si allontanava l'altra sera da casa sua dicendo che andava a passeggiare. Da allora non fece più ritorno. Verso un'ora di notte, il figlio andò in cerca di lui per ogni dove, facendo anche il giro degli ispettorati per chiederne notizie e recandosi anche all'ospedale. Ma riuscita vana ogni ricerca, il giovane si recò alla Polizia a raccontare la scomparsa.

Il Blasizza è alquanto miope; di statura alta, capelli e baffi grigi; vestiva una giacca scura, calzoni grigi, berretto di seta nera.

Era meglio soffrire il caldo! Domenica notte il guardiano della civica scuola di via Donadoni, Giuseppe Ricci, non potendo stare a letto causa il caldo soffocante, scese nella via e si adraiò su un carro stazionante dinanzi all'edificio della scuola. Quando si svegliò, circa una ora dopo, si accorse di essere stato derubato dell'oriuolo d'argento, del valore di 20 corone. Denunciato il furto alla Polizia, più tardi qualè presunto autore del furto venne arrestato il carradore Giovanni Erbis, d'anni 19, abitante in via Bergamasco N. 60.

Ferro rubato. Quando, ieri mattina, la signora Angela Cedulin, abitante in via della Tesa N. 418, si recò nel suo deposito esistente in una tettoia attigua alla casa N. 442 di Rozzol, constatò che ignoti ladri la avevano derubata di 10 grosse spranghe di ferro del valore di circa 200 corone.

Il furto deve essere stato consumato dal giorno 21 al 25 m. c. Esso fu denunciato all'ispettorato di S. Giacomo e l'ispettore Nemarnich avviò le indagini apportune.

Cronaca minima. Ieri notte venne arrestato Francesco M., d'anni 43, bracciante, da Trieste perchè, ubriaco, commetteva eccessi in un caffè.

Ieri mattina, alle 5, in androna Sporcavilla vennero arrestati Antonio G., d'anni

REUMATISMI, dolori muscolari, nevralgici, articolari, resistenti ad ogni altro trattamento, furono guariti col **FLUIDO ANTIREUMATICO.** Eccellente tonificante dei muscoli, usato da tutti gli sportmen. Esclusivamente nella **Farmacia Rovis**, Trieste, Corso 47. Una bottiglia **80** soldi. Non si spediscono meno di due bottiglie.

ISTITUTO MEDICO-MECCANICO (sistema Dr. Zander)
Via Stadion 21 Trieste - fondato nell'anno 1895
Massaggio, ortopedia, ginnastica medica, bagni medicinali (fangature)
Cura delle deviazioni della colonna vertebrale, (scoliosi, cifosi), piedi piatti, contratture articolari in seguito a coscite, fratture, distorsioni. Speciale trattamento delle affezioni gottose e reumatiche dei muscoli e delle articolazioni, come pure di varie malattie nervose (sciatica, paralisi infantile, nevralgie) dello stomaco ed intestino (atonia intestinale), adiposità, ecc.
ORE DI CONSULTAZIONE: giornalmente, tranne le domeniche e feste dalle 11 ½-12½. — Le altre ore sono riservate alle cure.
Dr. O. DE FISCHER Via Stadion 21.

Veri Fonografi Edison

CENTRALE per l'Austria Ungheria e Stati Balcanici
Edison-Import-House
Vienna I, Kärntnerstrasse 28
☛ Da non confondersi con Grammofoni, Grafofoni e simili ☚
Prezzi correnti gratis

Il Dr. RODOLFO FUCHS
MEDICO-DENTISTA
ha aperto il proprio ambulatorio in via delle Poste vecchie N. 14, II piano.
RICEVE:
dalle ore 9 ant.-1 pom. e dalle 3-6 pom.

VINO VECCHIO
delle primarie cantine di ORSERA
Qualità finissima, a modico prezzo
come pure
VINO NUOVO (refosco dolce)
genere da non temere concorrenza. Rivolgersi al sensale patentato e giurato
Bartolomeo Pertot, Orsera.

Casa in commissioni
E RAPPRESENTANZE
bene avviata,
cerca socio con fiorini 10.000.
Offerte non anonime sub **F. M. T.** al „Piccolo."

OGGI APERTURA
Cartoleria
Morpurgo
Via Ponterosso 3.

A F. 3.50 Promesse Tibisco, 1. Ottobre, Cor. 180.000, Biglietti in rate mensili da f. 5.—
A F. -.50 Lotteria Deutschmeister, 4 Ottobre, Cor. 30.000 in denaro.
A F. 1.- Lotteria Cavalli, 18 ottobre Un equipaggio a 4 cavalli.
A F. -.50 Lotteria Militari Invalidi, 10 Novembre, Corone 60.000 in denaro.
Soldi 12 costa un Biglietto Lotteria Vincita, Corone 2000.
Soldi 50 Lotteria Orfani, Corone 20.000 in denaro.
A F. 2.- Lotteria dello Stato Corone 200.000.
Tutte le vincite in denaro. Chi compera 10 Biglietti di una specie riceve uno gratis.
In Trieste vende soltanto la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Urgente appello!
a persone di ogni condizione che, mediante la assunzione di una rappresentanza, vogliono procurarsi un guadagno accessorio di **100 corone e più** al mese.
Richieste indirizzare per lettera sub «**Filiale 101» a Zwittau, Moravia.**

CONVITTO DI ECONOMIA DOMESTICA
congiunto a
ISTITUTO PRIVATO D'ISTRUZIONE PER FANCIULLE
autorizzato dall'I. r. Luogotenenza della Stiria
GRAZ, Frankstrasse 22.
Materie d'insegnamento: Grammatica e letteratura tedesca, francese e inglese, geografia, storia, canto, disegno, calligrafia ecc., cucina, preparazione di conserve di frutta e legumi, taglio e cucitura di vestiti, disegno per il taglio (met. Schack), cucito di bianco e a macchina, pianoforte. Dozzina intiera o mezza, anche per allieve di altre scuole. Bagni in casa. Proprio giardino con attrezzi ginnastici. (30199)

Via S. Nicolò 21
„Alla Città di Yokohama"
STRALCIO
di articoli giapponesi

Vino rosso colore
IN POLVERE,
come pure ogni altro colore innocuo per generi alimentari
Gustav König, Praga
II Sokolstrasse 1802.

REICHENAU (Austria inf.)
1½ ore da Vienna
Stazione della Meridionale Payerbach-Reichenau
Posta, telegrafo, telefono
Cura d'aria, fanghi e acque, villeggiatura estiva delle famiglie più aristocratiche, 500 metri sul livello del mare, in magnifica posizione, protetta dai venti di nord e ovest, dalle alte montagne dello Schneeberg e della Rax-Alpe. Temperatura media 16°, 18°, 13° R., magnifica vegetazione. Giornalmente due concerti, regate, lawn-tennis, sala di lettura, ecc. Eccellente stabilimento idroterapico «Rudolfsbad», ottimi alberghi, 200 case e ville. Medici, farmacie, botteghe. Punto di partenza di grandiose escursioni alpine, bellissime passeggiate. Circa 6000 villeggianti all'anno. Programmi gratis. Diffusa descrizione illustrata da 100 incisioni di Reichenau e i suoi pittoreschi dintorni, verso invio di C. 2.60 spedisce franco la
Commissione di cura.

Cancellate e Reti di fil di ferro
per chiusure di giardini, pollai, ecc., nonchè tutti gli altri articoli del genere produce e fornisce **a buon prezzo**
Ferd. Jergitsch, Klagenfurt
Prezzi correnti e preventivi gratis e franco.

Incanti di cose mobili
che verranno tenuti il **28 Settembre** d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. in affari civili in Trieste.
10 a. Piazza Ponterosso (ingresso via Canale) cornici e quadri.
10 a. via Chiadino 346 - suppellettili.
10 a. Servola 495 - suppellettili.
10 a. via Sette Fontane 23 - carrozze, carri, cavalli e suppellettili.

9 Piazza della Borsa - TRIESTE - 9 Piazza della Borsa
Grandiosi Magazzini
— A —
PREZZO UNICO
Ditta Rovatti & C.

RIPARTO CALZATURE in ogni qualità e forma	RIPARTO CAPPELLI in ogni qualità e forma
per uomo . . f. 5.—	Splendor f. 1.15
per signora » 4.—	Sublime » 2.20

IMPORTANTE!
La stessa ditta, incoraggiata dal benevolo appoggio fin qui avuto, col prossimo ottobre estenderà gli attuali riparti di vendita, aggiungendovi
Biancheria da uomo ed Articoli da viaggio
mantenendo anche per questi il sistema del
PREZZO UNICO
ROVATTI & C.
Piazza della Borsa 9
Cataloghi illustrati gratis a richiesta.

13, da Capodistria e Stefano G., d'anni 12 da Trieste, pertinente a Gorizia, perchè dormivano in un mondezzaio.

Lotto. Estrazione del 26 corr.

Innsbruck	8	67	74	30	47
Praga	62	50	19	85	88
Leopoli	77	71	66	2	56

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 20.0, ore 2 pom. 23.7 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 764.3 — Oggi: Alta marea 10.30 ant., 11.26 pom. Bassa marea 4.24 ant., 4.54 pom.

Ogni giorno una. Alla fine di uno spettacolo teatrale, mentre il pubblico fischia come un sol uomo, un individuo applaude freneticamente.

— Lei dunque è rimasto soddisfatto di questa infame rappresentazione? gli chiede un tale con aria beffarda.

— Nossignore, risponde l'altro, io batto le mani a quelli che fischiano.

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI - (ore 8 C) - «Mignon», opera in 3 atti e 4 parti - Serata d'onore della signorina Rosina Storchio.

TEATRO FENICE - (ore 8) - «Il Trovatore», in 4 atti.

26 settembre.

Da GORIZIA.

Treni speciali. Nella mattina del 29 corr. ci saranno, oltre a quelli annunziati, anche i seguenti treni speciali, che arriveranno qui prima del treno imperiale: da Trieste, partenza alle 5.45; arrivo a Gorizia alle 7.30; da Monfalcone, partenza alle 6, arrivo a Gorizia alle 7.50; da Nabresina, partenza alle 7, arrivo a Gorizia alle 8.15; da Cormons, partenza alle 7.30, arrivo a Gorizia alle 7.50 ant.

Resteranno sospesi in tal giorno i treni misto 1018 Nabresina-Gorizia e il postale 1007 Cormons-Gorizia.

Da POLA.

Gli slavi e le elezioni in Istria. In una conferenza tenuta lunedì, i deputati slavi della Dieta istriana deliberarono, fra altro, che il loro partito prenda parte con propri candidati alle elezioni *in tutte le cinque curie* elettorali nell'Istria, dunque anche nella curia delle città e in quella del grande possesso! Hanno buon appetito, i signori!

Da MOSCHIENIZZE.

Movimento elettorale croato. I croati, qui dimoranti, quasi tutti castuani calati fra noi in cerca di guadagno, tennero in questi giorni un conciliabolo nella casa parrocchiale. Secondo quanto si vocifera, si sarebbe ordita la tela della prossima agitazione elettorale politica specialmente per la quinta curia. A questo convegno parteciparono quel signor Pajalich di Bersez e quel signor Gelusich, di Moschienizze e quest'ultimo anzi si compiacque di dare un saggio delle sue facoltà oratorie croate. Una bellezza: i convenuti rimasero a bocca aperta. Tanto più che questo Gelusich si distingue per il suo fanatismo anti italiano. Immaginarsi che cosa si vorrà fare a Moschienizze, da questi croati, i quali non perdonano a questi bravi borghigiani di non volerne sapere della loro Croazia.

Il posto di maestro. Dopo la partenza dell'amato maestro Marchi, questa scuola è affidata ad un maestro provvisorio che non gode le simpatie del popolo di Moschienizze. Si domanda per quale motivo non si apre il concorso per la copertura definitiva di questo posto. L'attuale maestro provvisorio va dicendo, ch'egli gode la protezione dei suoi superiori e che la sua provvisorietà sarà di lunga durata. Se vi si immischiassero un po' i membri della Giunta che siedono nell'i. r. Consiglio scolastico provinciale?

INCASTRO

Lati core — dal dottore,
Ma più *lati* — dal *totale*
Se l'infermo — sta assai male
Se è in periglio — di morir.

Fata Bianca

Spiegazione del giuoco precedente
TE-BALDO

PROTOCOLLAZIONI
presso l'i. r. Tribunale Commerciale Marittimo

Presso la ditta sociale *Emilio Bouillon* si cancella l'istitore Paolo Leban.

Protocollazione della ditta sociale *Gross & Treo* con la sede in Trieste. Società in nome collettivo che principiò addì 1. settembre 1900 per l'esercizio del commercio in biancheria ed articoli di moda per signori. Soci aperti e firmanti sono Antonio Gross fu Giorgio ed Edoardo Treo fu Francesco, commercianti in Trieste. Essi firmeranno in modo che sotto la ragione sociale scritta a mano da chiunque od impressa a timbro si sottoscriveranno collettivamente il primo Gross, il secondo Treo.

Sunto degli Annunzi ufficiali.

«Osservatore Triestino» 26. settembre, N. 233.

Aste. Giud. distr. Albona - Istanza di Giuseppe Braiuca fu Giovanni da Coppich, 31 ottobre, incanto degli stabili costituenti il 9 c. t. della p. t. 8 di Coppich, il 2 c. t. della p. t. 93 di Malacrasa e l'u. c. t. della p. t. 255 di Berdo. Stima corone 1394.62.

— Giud. distr. Albona - Istanza di Maria ved. Furlani (avv. Giacomo Lius), 3 novembre, incanto dei c. t. 2 3 4 e 5 della p. t. 44 di Sumberg. Stima cor. 8361.54.

— Giud. distr. Pisino - Istanza di Antonio Runco (avv. Costantini), 20 ottobre, inc. delle tenute p. t. 79 di Lindaro c. t. 1 incl. 10 12 13 16 18 19 24 incl. 41 43 44 46. Stima stabili cor. 4269.66, pertinenze cor. 91.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 26. Settembre. La Borsa di Berlino chiude ferma: Credit 203.50, Rubli 216.35, Rendita italiana 93.80. (La Chiusa precedente notava: 202.50, 216.20, 93.90). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 106.67, Rendita, 99.60, Meridionali 704.—, Mediterr. 520.—, (La chiusa precedente segnava: 106.65, 99.70, 705.—, 520.—). Parigi: Apertura dell'Italiana, 93.40, poi —.— e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 99.90, Italiana 93.40, Spagnuolo 72.45, Banche ottomane 535.—. Lotti turchi 111.25. (La chiusa precedente notava: 100.05, 93.45, 72.35, 536.—, 112.—).

Qui Rendita italiana da 92.05 a 92.40, Credit da 653.— a 655.50.

Listino. Napoleoni 19.30 a 19.33—, Zecchini 11.32 a 11.38, Lire sterline 24.15 a 24.20, Londra 241.35 a 242.45, Francia 96.15 a 96.40, Italia 90.20 a 90.40 Banconote italiane 90.20 a 90.45, Germania 118.25 a 118.55, Banconote germaniche 118.25 a 118.55, Rend. austriaca in carta 97.10 a 97.40, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 90.60 a 91.— Credit 653.— a 655.—, Italiana 92.10 a 92.40, Staatsbahn 668.— a 665.—, Lombarde 110.— a 112.—, Lotti turchi 105.— a 107.—, Serbi —.— a —.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

PARIGI 26. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 99.95, Rendita italiana 5% 93.40, Rendita spagnuola esterna 72.45, Azioni Banca ottomana 535.—.

PARIGI 26. Chiusa. Ferrate austriache 706.—, Lombarde 132.—, Rendita turca nuova 22.55, Cambio Londra 251.45, Egiziane 106.45, Rendita austriaca in oro 98.50, Rendita ungherese in oro 4% 97.10, Länderbank —.—, Lotti turchi 111.25, Banca di Parigi 1090.—, Azioni Meridionali italiane 612.—. indec.

FRANCOFORTE 26. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 203.50, Ferrate dello stato —.—, Lombarde 25.—, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.—. calma

BERLINO 26. (Privato - Dopo Borsa). Disconto 169.25, Deut. Bank 183.50, Handels —.—, Laura 191.75, Bochumer 171.75, Dortmunder 83.75, Gelsen 187.—, Harpener 177.—, Hibernia 196.—, Consolidation 340.25, Banca Russa —.—, Credit 203.37, Staatsbahn 141.25, Italiano 93.87, Meridionali 131.—, Mediterranee 98.—, Internat 142.50

Caffè. AMBURGO 26. (Chiusa). Santos good average per ottobre 38.—, per decem. 38.75, per marzo 39.50, per maggio 40.—. denaro

AMBURGO 26. Rio ordinario loco 37—39, reale loco 40—41, buono loco 42—44.

HAVRE 26. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 47.25, per gennaio a fr. 47.25.

NUOVA YORK 26. Apertura. Rio per consegne future, sost.o, 10 in ribasso, invariato.

Cotoni. LIVERPOOL 26. — Mercato calmo. Tenders in Dochets 7600 Vendite 3000 compresi affari consegna. Importazione 2000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Settembre $5^{35}/_{64}$, Settembre-Ottobre $5^{1}/_{64}$, Ottobre-Novembre $5^{44}/_{64}$, Novembre-Decembre $5^{41}/_{64}$, Decem.-Gennaio $5^{41}/_{64}$, Gennaio-Febbraio $5^{39}/_{64}$, Febbr.-Marzo $5^{38}/_{64}$, Marzo-Aprile $5^{44}/_{64}$, Aprile-Maggio $5^{13}/_{64}$, Maggio-Giugno $5^{12}/_{64}$, Giugno-Luglio $5^{9}/_{64}$.

Cereali. LONDRA 26. Frumento futur Market mese corr. d.10, p. dec. d.11$^{1}/_{8}$. Formentone corr. 4.5, p. decembre 4.2$^{1}/_{4}$.

Metalli. LONDRA 26 (Diretto) Stagno Straist 132.$^{1}/_{4}$. Rame Chile Bars good ord. brands 72$^{1}/_{4}$.

Petrolio. BREMA 26. Loco 7.26

ANVERSA 26. Loco 19.25 fermo.

Olio. PARIGI 26. Ravizzone per mese corr. 71.50, per ottobre 71.50, per novembre-decembre 72.—, quattro primi mesi 71.75. fermo

Segala. PARIGI 26. Mese corrente 15.—, p. ottobre 15.15, quattro mesi da nov. 15.65, quattro primi mesi 15.75. calma

Frumento. PARIGI 26. Mese corr.te 20.10, p. ottobre 20.40, quattro mesi da nov. 21.25, quattro primi mesi 21.70. fiacco

Farina. PARIGI 26 Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 25.95, per ottobre 26.25, quattro mesi da novembre 27.20, quattro primi mesi 27.85. fiacca

Spirito. PARIGI 26. Mese corrente 33.75, per ottobre 34.25, novembre-decembre 33.25, quattro primi mesi 33.25. staz.o

Zucchero. PARIGI 26 Greggio 90° brutto 29.25, greggio oltre 90° brutto 30.— fiacco, bianco per mese corrente 30.62$^{1}/_{2}$, per ottobre 29.—— fiacco, 4 mesi da ottobre 29.12$^{1}/_{2}$, quattro primi mesi 29.87$^{1}/_{2}$, Raff. 105.50 a 106.

AMBURGO 26. (Chiusa). Per settembre 11.52, per ottobre 10.12, novembre 10.—, dicembre 10.02 marzo 10.20, maggio 10.32. fiacco.

LONDRA 26. Java a so. 12.10$^{1}/_{2}$, Rape greggio a scell. 11.$^{3}/_{4}$. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 26 settembre 1900, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3			
6	Maria B.	29	Caricazione
9	Byzanz	30	Scaricazione
12 a	Trachi	28	Caricazione
12 b	Ariete	27	Scaricazione
13 a	Finland	27	»
13 b	Pergamon	28	»
14	Lapad	27	Caricazione
17			
21	Trieste	28	Scaricazione
22	Faro	27	Caricazione
24	Saturno	30	Scaricazione
Molo 1	Aquileia	28	»
»			
Molo II			
Molo 0			

Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

COMUNICATO*)

Come si risparmia carbone.

Ce lo insegna ottimamente e gratuitamente il prezzo corrente illustrato dell'antica e rinomata fabbrica stufe Max Rode e C., Vienna V/2, Siebenbrunnengasse 44. Questa fabbrica speciale di ogni genere di stufe, focolai economici, ventilatori, provvede col suo straordinario assortimento a qualunque esigenza in fatto di prezzo, qualità, ecc.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi ragazzo robusto con buoni certificati per negozio al dettaglio, paga Corone 8 settimanali. Indirizzo al Piccolo. 1004

Ricercansi ragazzi per negozio manifatture, preferibilmente principianti. Indirizzo al Piccolo. 8357

Ricercasi garzona con paga. Via Michelangelo 7, primo piano. 956

Ricercasi donna servizio due, tre ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 945

Ricercasi ragazzo per drogheria con paga. Drogheria Carlo Stecher, Riborgo. 968

Ricercansi capaci pittori calligrafi per stabile occupazione. Offerte sub «Pittore calligrafo». 977

Ricercasi giardiniere ammogliato senza figli, con certificati buonissimi, per villa vicinissima centro città. Indispensabili sicure referenze. Indirizzo Piccolo. 980

Ricercasi ragazzo con paga via Malcanton 2, negozio vestiti fatti. 1024

Ricercasi praticante con paga per studio notarile; preferito chi conosca tedesco. Offerte al Piccolo sub «N. 14». 993

Cercasi ragazzo negozio manifatture. Klemenc, S. Antonio N. 1. 912

Ricercasi ragazza per condurre fuori bambino. Via Artisti N. 1, II p. 914

Ricercansi per primario negozio due eleganti, distinte signorine. Indispensabile bella presenza, conoscenza italiano, tedesco. Preferite signorine che abbiano già trattato colle parti. — Offerte sub «Posizione stabile» fermo posta centrale, indicando pretese, accludendo fotografie. 964

Ricercasi brava lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 1015

Ricercasi capace presta servizi. — Indirizzo al Piccolo. 799

Orologiaio apprendista ricercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 8331

Prontamente primaria casa in commissioni ed esportazioni ricerca perfetto corrispondente tedesco ed italiano con cognizioni possibilmente pure del francese ed inglese. Referenze primarie, massima discrezione. Offerte sub «Corrispondente» Piccolo. 822

Bonne tedesca ricercasi da distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 805

Bonne tedesca con ottimi attestati viene ricercata da famiglia distinta. Indirizzo Piccolo. 878

Lavorante falegname ricerco prontamente. Rivolgersi Pietro Amigoni, falegname. Pirano - Istria. 1009

Ragazza tedesca trova posto per tutti lavori casalini presso due persone. Valdirivo 12. 955

Ragazzo per negozio ricercasi. Cartoleria Stokel Debarba, Cavana 10. 923

Brava donna di servizio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 844

†

ALFONSO INCONTRERA

d'anni 72,

dopo brevi sofferenze, spirò quest'oggi nel bacio del Signore.

Gli inconsolabili figli **Maria, Giuseppina, Alfonso, Gino** e **Matilde,** nonchè il genero **Lazzaro Dimitrievich,** il fratello **Giovanni,** le sorelle **Santa** e **Domenica,** dànno parte di tale irreparabile perdita ai congiunti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle adorate spoglie mortali seguirà Venerdì alle 3 pom., direttamente al Camposanto.

TRIESTE, li 26 Settembre 1900.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

Primissima ditta ricerca impiegato come sottocassiere, con garanzia o cauzione; necessaria conoscenza lingua tedesca. Offerte al Piccolo «N. 35». 954

Cassiera conoscenza lingua italiana ricercasi. Cartoleria Stokel Debarba, Cavana 10. 923

Signorina mezza sarta anche modista e qualunque lavoro, cerca famiglia signorile. Offerte «E. F.» Piccolo. 987

Cameriera giovane onesta, capacissima, parla italiano, tedesco, cerca buona famiglia anche a giornata. Gentili offerte sub «Onesta» al Piccolo. 983

Giovane diciasettenne di bella presenza, conosce italiano, tedesco, offresi quale venditrice. Gentili offerte sub «Venditrice» Piccolo. 983

Praticante con bella calligrafia, che conosca italiano-tedesco, ricercasi per scrittoio. Offerte sub «M 26» al Piccolo. 996

Ditta di caffè ricerca comptoirista tedesco capace tenitore libri. Offerte con pretese e referenze sub «L. P» al Piccolo. 982

Ricerco posto quale cuoca e per tutti lavori domestici presso una o due persone, oppure quale cuoca in distinta famiglia, però soltanto por cucina tedesca. Indirizzo al Piccolo. 951

Contabile partita doppia e semplice perfetto corrispondente italiano, tedesco, conosce francese, lavoratore indipendente, buonissimi attestati offresi per intero pomeriggio eventualmente addatterebbesi lavoro notturno. — Gentili offerte «Times» Piccolo. 957

Falegname mezzo lavorante di fino ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 936

Si offre giovinotto per scrittoio o riscuotitore capace, zelante. Offerte «N. 1900» al Piccolo. 943

Impiegato abile corrispondente tedesco-italiano, stenografo occuperebbesi 2—4 ore libere. Offerte sub «Impiegato» Piccolo. 8362

Offresi sarta giornata abile qualunque lavoro, prezzi convenienti. Indirizzo Piccolo. 974

Regalo 100 Corone a chi procura a corrispondente tedesco, italiano, stenografo un buon posto a Milano. Offerte «Cauzione» al Piccolo. 1023

Signorina offresi quale venditrice parla italiano, tedesco, francese comprende l'inglese. Indirizzo al Piccolo. 921

Conoscitore piazza portando campionario 10 chilogrammi giornalmente 6 ore riceve centesimi 160; presentarsi Moncenisio. 922

Brava stiratrice a lucido cerca lavoro. Via Acquedotto N. 44, V. piano. 931

Signorina trentenne desidera collocarsi come massaia presso un signore attempato. Offerte sub «Vienna» al Piccolo. 515

Bonne tedesca cerca posto presso uno o due bambini. Offerte «Bonne» Piccolo. 665

Operaio ammogliato, da 28 anni addetto Molino Economo, disoccupato causa incendio, cerca posto portinaio casa signorile, pulizia cancelleria, ambulatorio, sorvegliante. Parla italiano, tedesco, slavo. Ottime referenze. Offerte G. B. Piccolo. 740

Viaggiatore introdotto bene in Istria, Fiume, Dalmazia, Goriziano, cerca rappresentanze a provvigione e piccolo indennizzo spese di viaggio. Offerte Piccolo «Partenza prossima». 789

ISTRUZIONE

Préparation aux examens universitaires de langue française, cours complets par maîtresse parisienne diplôme supérieur. Leçons particulières. Rivolgersi Barriera 8, I. 1954

La migliore istruzione di pianoforte, violino, mandolino, composizione, ricevesi nella scuola artistica Bohus, maestro conservatorista. Prezzi diversi. Via Cologna 3. 76

Primo ottobre riapresi autorizzata scuola di lavori mulicbri e pittura. Giornalmente dalle 9—12 fiorini 3 mensili. Corsia Stadion 4, I. Eugenia Ferluga. 980

Inglese commerciale. Il prof. Lowe, trasferitosi in via Nuova 13, istruisce giovani seguendo il proprio metodo «Corso commerciale inglese». 929

Autorizzata scuola „Gmeinböck". Accettansi sempre scolari. Tedesco insegnasi teoricamente-praticamente già primo corso. Prendonsi studenti mezza-intiera pensione. Mercato vecchio 3. 1002

Giovane tedesco dà lezioni nella sua madrelingua secondo proprio metodo brevissimo. Anche materie ginnasiali. Sotto «Iurist» al Piccolo. 1019

Mandolino apprendesi tre mesi, lezioni riunite fiorini 2. Indirizzo Piccolo. 8360

Miss Macgregor teacher of English. Piazza Stazione 3, II, reference British Consul. 970

Autorizzata scuola di disegno e taglio di Anna Novak, via S. Lazzaro N. 7, primo piano. 369

Sala Torrente 16. Stasera lezione adulti ore 8. Giulio Modugno. 953

Maîtresse diplômée donne leçons de grammaire, littérature française. Conversation pour demoiselles: à la promenade, ou avec leçons d'ouvrages fins. Honoraire modique. Adresse: Magazin Velicogna. 485

M.me Franke ritornata dalla Germania riprende lezioni lingua, letteratura tedesca. Insegna secondo recentissimo metodo fonetico. Prepara ragazzi per ginnasio, reali. Dedicherebbe all'istruzione parecchie ore giornalmente in famiglia distinta. Crociferi, casa nuova, terzo. 494

Englisch Lady (certificated) give lessons. Distinguished references M. P. via Tigor 7, porta 3. 650

AFFITTANZE

Ricercasi per distinta signorina camera soleggiata, con costo, posizione tranquilla, salubre. Offerte Piccolo «45». 989

Ricercasi stanza vuota vicinanza Acquedotto. Offerte «Tiberio» al Piccolo. 970

Ricerca signora sola camera vuota grande presso famiglia di cuore senza figli, eventualmente costo. — Offerte al Piccolo sub «Berta». 947

Trieste-Gorizia. Ricercasi in campagna nelle vicinanze di Trieste o Gorizia quartiere signorile ammobiliato, con non meno di sei stanze. Offerte con descrizione del sito al Piccolo sub F. W. H. 941

Ricercasi stanzetta vuota oppure ammobiliata. Con indicazione prezzo sub «Prontamente» al Piccolo. 986

Ricercasi quartiere due stanze camerino eventualmente tre stanze cucina. Offerte «Quartiere» Piccolo. 924

Affittasi stanza bella, ammobiliata, ingresso libero, via Nuova 16, primo. 772

Affittasi quartiere bellissimo cinque stanze, godimento splendido giardino. Indirizzo Piccolo. 771

Affittasi prontamente stanza ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 676

Affittasi fiorini 4 mensili, camerino soltanto per dormire. Indirizzo Piccolo. 998

Affittasi bella stanza grande bene ammobiliata via Caserma 8, III. 927

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso quasi libero, costo uno due signori, centro. Indirizzo Piccolo. 1025

Affittasi prontamente stanza bene ammobiliata via S.ta Caterina 2, piano I, porta di mezzo. 920

Affittasi stanza ammobiliata ingresso affatto libero. Piazza Borsa 5, IV. 919

Affittasi stanza bene ammobiliata, parchettata fiorini 10; volendo anche costo, casa nuova. Indirizzo al Piccolo. 984

Affittasi prontamente stanza grande benissimo ammobiliata. Carradori 6, I, sinistra. 679

Affittasi bella stanza ammobiliata volendo costo. Carintia 23, I. 978

Affittansi quartieri qualunque posizione, stanze ammobiliate. Prego rivolgersi Chiozza 12. 952

Affittasi stanza ammobiliata distinto stabile signore. Mercato vecchio 3, secondo. 950

Affittasi stanza ammobiliata. Corso 33, porta 4. 939

Affittasi bellissima stanza ammobiliata. Via S. Nicolò 1, terzo. 969

Affittasi stanza vuota con libero ingresso Corso N. 8, IV piano. 967

Affittansi stanze ammobiliate con stufa. Piazza S. Francesco 1, secondo, porta 6. 959

Affittasi causa partenza quartiere composto di tre stanze camerino cucina acqua modiche condizioni. Indirizzo Piccolo. 958

D'affittare due stanze elegantemente ammobiliate, ingresso libero, presso signora sola, distinta. Indirizzo al Piccolo. 962

Stanze elegantemente ammobiliate affittansi, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 1013

Bella stanzetta, libero ingresso, affittasi con costo. Indirizzo Piccolo. 997

Stanza costo 21, solo costo 12, piazza Cavana. Indirizzo Piccolo. 948

Grande stanza con due finestre ingresso libero gas. Valdirivo 12. 955

Distinta famiglia affitta stanza uno, due signori, costo. Madonna mare 3, II. 8358

Camera ammobiliata grande posizione centrale cerca signore. Lettere A. B. al Piccolo. 937

Giovane impiegato o studente trova alloggio e costo presso distinta famiglia tedesca di professore. Conversazione tedesca, francese. Indirizzo Piccolo. 965

Signore che visitò stanza via Nicolò 9, pregato ripassare. 1008

Quartiere bellissimo subaffittasi prontamente causa partenza. Acquedotto 10 A. Rivolgersi dal portinaio. 1003

Quartiere 3 camere, cucina affittasi prontamente. Rossetti 45 B. 884

A S. Pietro presso Gorizia affittansi stanze con o senza pensione, a prezzi miti. Informazioni presso la sig.ra Juliana Geyer, S. Pietro presso Gorizia. 618

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi prontamente macchina fotografica con accessori ottimo stato. Offerte «Fotografia» Piccolo. 1011

Ricercasi brustolino da caffè, a sfera, usato, 25 chili. Offerte sub «G. M. 15» Piccolo. 1020

Ricercasi buonissimo e bel pianino. Offerte sub «A» Piccolo. 849

Da vendere diversi barili vuoti di sciroppo, botti per vino ecc., presso la fabbrica Urbanis, Pozzo bianco 5. 8358

Da vendere macchina fotografica 13 per 18 con tre piedi e articoli fotografici. Indirizzo al Piccolo. 932

Da vendere uniforme completa da volontario d'un anno. Indirizzo al Piccolo. 926

Vendesi apparato fotografico Kodak Lloyd III 9 per 12. Indirizzo al Piccolo. 925

Vendesi una valigia nuova moderna, con apparati da levatrice corone 20. Indirizzo al Piccolo. 918

Vendesi un asino giovane con fornimenti e carretta con suste, completo, prezzo mite. Restaurant Kondr, Barcola 74. 915

Vendesi bicicletta quasi nuova modello 1900. Indirizzo al Piccolo. 992

Vendonsi canapè, sei sedie. Rossetti 11, dalle 3 alle 5. 963

Vendesi letto di ferro con susta di ferro. Rivolgersi Malcanton 2, negozio vestiti fatti. 1024

Vendo, trattandosi altri affari, per fiorini 250, avviato negozio vendita pane e generi diversi, con retrobottega, adatto anche per altre speculazioni, piccolo affitto. Indirizzo Piccolo. 938

Vendesi cucina economica, bella posizione. — Indirizzo al Piccolo. 946

Vendonsi bicicletta da signora «Stiria», quadro vero «Malacrea». Via S. Giacomo 3. 985

Vendesi stanza letto opaca falegname Sotto fontane 23, corte. 846

Zittera elegia, palissandro vendonsi mite prezzo. Indirizzo al Piccolo. 934

Mandolino buonissimo, nuovo, vendesi 5 fior., causa partenza. Indirizzo Piccolo. 3389

Uniforme completa volontario vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1026

Bicicletta inglese 1901 modello, vendesi metà prezzo. Parrucchiere Canale 5. 1501

Caldaia per carbonella uso forno pistoria cercasi. Offerte forno Ponziana. 913

Per mancanza di spazio vendesi una pressa per indorare a fuoco, uso legatori di libri. — Indirizzo Piccolo. 981

Libri La classe scuola Reale superiore italiani vendonsi. Indirizzo Piccolo. 949

Pianoforte buono per principianti vendesi prezzo conveniente. Madonnina 14, porta 13. 961

Letti pieghevoli con materasso elastico fior. 11. Esposizione mobili. Palazzo Diana. Dalla Torre. 1012

Milord, paniers, ragneti, vis-à-vis, bruns, breacks, cherrettes ed altre qualità di carrozze da vendere. Flustos, Scorzeria 9. 1010

Occasione. Vendonsi stanza pranzo stile tedesco, ottimo pianino noce opaca, floraia-specchio, tavolino giuoco e tabourets, fornimento canapè e 4 poltrone, orologio, lampada appendere. Piazza Borsa N. 8 dalle ore 10—12. 8361

Lexikon Mayer ultima edizione, 18 volumi, vendesi prezzo occasione. Libreria Corso 29. 1018

Vestiti finissimi da signora e da uomo, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 336

Pianoforte Schnabel buonissimo voce insuperabile da vendere. Indirizzo Piccolo. 644

Armonium pianoforte dà lezioni maestro Malipiero. Via Chiozza 29. 722

Botti vuote da vendere, presso de Gioia, San Lazzaro 8. 854

Cani da guardia da vendere. Via Media 25. 844

Volontario vende uniforme completa buonissimo stato. — Indirizzo al Piccolo. 8347

Uniforme buona completa ricerca volontario-fanteria, S. Nicolò 9, IV. 8348

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Pappagallo fuggito giovedì scorso con pezzo catena al piede. L'onesto trovatore è pregato gentilmente portarlo via Foscolo 6 B. II p. Proprietario regalerà intero valore. 1005

Smarrito mazzo chiavi. Mancia portandolo via Chiozza 7, quarto. 940

Smarrita catena oro da signore in Corso. Mancia portandola Piccolo. 917

Quella donna che fu veduta in compagnia di ragazzo raccogliere in Piazza Legna catenella d'oro, è pregata portarla al Piccolo scanso dispiaceri. Generosa mancia. 933

DIVERSI

Uno dei vedovi. Chi rispose mia inserzione? Voi? No; ritirate oggi solito pseudonimo. Scettica gentile. 1021

Giovanni se può mandi questa mattina. Le sarò obbligatissima. 1017

G. Sempre incancellabile. Vado, spero vederti. Domenica viaggio. Mio pensiero sempre a te. Pensa a chi sempre più t'ama. Affettuosissimi saluti tuo demonio. 999

Renato 12 grazie, questa sera 8 attendo caffè, vi consegnerò carte. Affettuosi saluti. 1000

Vedovo Lussin Grande, ritiri 2 lettere posta Barriera Bontà 41. Sh. 1006

Maria 100, ti ricordi? non badare ad altro, pazienta e spera come faccio io in tempi migliori, tutto in ordine. 995

S. ritira lettera. A. 966

Pasquetta. Sinceramente contraccambio affettuose tue espressioni. Siamo d'accordo. Pasquale. 972

Armistizio durerà finchè non vi incontrerò in buona compagnia. Compreso? 976

V. S. Giace lettera alla posta grande. 988

Cantina. Sei il mio angelo consolatore. Amami. Molti. Arrivederci presto. 935

E. Domenica 2 sguardo stellante indelebile. O aka. 975

Ricercasi 5000 fiorini a 5$^{1}/_{2}$% prima intavolazione sopra stabile. Indirizzo Piccolo. 630

Assicurazione contro perdite derivanti da ogni estrazione rimborso di qualsiasi Viglietto, presso Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Abilissima sarta tedesca, forestiera, raccomandasi per lavoro; va in casa a giornata a prezzo mite. Indirizzo all'amministrazione Piccolo. 916

Stiratrice a lucido uso Vienna, con lavatura. Riborgo N. 10, III. 942

Affare lucrosissimo, nessun rischio, ricercasi socio attivo, capitale 10,000. — Offerte «Onestà» posta restante. 990

Famiglie con fiducia rivolgansi per servitù scelta, raccomandata, prontamente. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 1014

Sala Tersicore Chiozza 5. Stasera ore 8 istruzione danza per adulti. Pietro Modugno. 656

Sarta bianco raccomandasi per lavori, eseguisce con sollecitudine corredi sposa. Indirizzo Piccolo. 661

Masseuse-Tichy del Regio Stabilimento di Recoaro ha trasferito il suo domicilio in via Fatneto N. 34. Avvisa i suoi clienti e raccomandasi ai signori medici. 781

Vincita Principale Dombau Serie 1839 N. 78 venne guadagnata ed anche pagata presso Ufficio Verifica Estrazioni «Zoldan» Trieste, Corso 27, secondo piano. Abbonatevi! 994

Colossale assortimento Hawelok donna, uomo, fanciulli, ragazze. 500 mantelline tutta novità, 500 saschetti da signora. Salone confezioni Barriera 15. 1022

Partite manifatture convenienti offronsi a rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 1007

Sottoprezzo grande partita cortinaggi, coperte da letto, da tavola, causa nuovi arrivi. Fabbrica mobili Ignazio Kron, via Cassa risparmio. 8319

Mobili solidissimi, eleganti. Stanze complete ultima novità, prezzi ristrettissimi. Deposito mobili V. Mondolfo, via Nuova 24. 973

Fiori e piume a prezzi modici. Via Carintia N. 17, secondo piano destra. 791

Lastre mettonsi sollecitamente qualunque punto città, prezzi mitissimi. Zahn, via Barriera vecchia 6. 175

Stomaco forte, appetito, buona digestione ottiensi tintura d'assenzio composta farmacista Cibei, Lussinpiccolo. Farmacie Picciola, Zanetti, Serravallo. 189

Cartoline illustrate Secession, giapponesi, cinesi, sorpresa, novità assoluta. Cartoleria Clementina Vivante, passo S. Giovanni 4. 991

Amatori refosco d'Istria, sono avvisati che oggi giovedì, dalle 7 alla mezzanotte, si travasa; chi ha intenzione di farsi delle vere bottiglie, approfitti via Cavazzeni N. 3. 928

Cappelli da signora da soldi 80 in più, via Tintore N. 2, I. accanto piazza Legna, rimodernature soldi 30. 971

Fotografie in miniatura fiorini uno alla dozzina. Fotografie su porcellana e vetro. Esecuzione finissima e sollecita, prezzi mitissimi. Zahn, via Barriera vecchia 6. 177

Pasta di Napoli. Quella genuina, strafina vendesi a 32 soldi in Piazza Ponterosso 3 e via Campanile (casa Brunner). 506

Vestiti da signora bambini, biancheria vengono eseguiti a prezzi mitissimi nel negozio lavoratorio di P. Monfalcon via Scorzeria N. 1 angolo via Arcata, Barriera. 512

Domandate sempre vino ferruginoso del farmacista Piccoli in Lubiana ed avrete un rimedio veramente efficace. 30121

Fabbrica mobili Ignazio Kron, Trieste-Vienna Trieste via Cassa risparmio. Camere da letto in rinascimento, Inglese, Baroque, Rococò, Secession, Impero e gotico, dal più semplice al più fino, cortinaggi, lambrequins, coperte da letto, ottomane, poltrone, toilettes à la grêque. Camere da pranzo in tutti gli stili moderni, a prezzi nuovamente ridotti, di lavorazione propria garantita. Credenze, Trumeaux, Stipi, Trésors, Tavoli, Sedie di pelle, Divani e Tappezzeria di più grande novità. Salotti dietro gli ultimi disegni, fornimenti pronti in grande scelta, Giardiniere, Consolles, Cortinaggi, Armadietti, Colonne, Vetrine, Cavalletti, Quadri, Parastufe, Tavolini ecc. Studi nei più variati disegni consistenti di Biblioteche, Bureaux, Armadi da sigari, Poltrone, ottomane, Tavoli ecc. Cucine complete in Secession, come pure mobili per anticamera in Veneziano ed in tutti gli altri stili. Per arredamenti completi, prezzi speciali, di massima convenienza. Prezzi correnti illustrati gratis. Preventivi gratis a richiesta. 8363

Preservativi francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8 Spedizione segreta, cataloghi gratis. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 8165

BIGLIETTI

TIBISCO

A RATE

Per fiorini 165 in rate da f. 5.— al mese. 1. Ottobre - Corone 180.000. Vende in Trieste la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. **N.B.** Già 2 vincite principali Tibisco furono guadagnate con Biglietti venduti dalla Banca Bolaffio.

Professore francese

ottime referenze, 15 anni d' istruzione nelle scuole pubbliche francesi, accetta allievi in famiglie distinte. — Indirizzo all'Amministrazione del „PICCOLO".

FALLIMENTO

di un colossale deposito

OROLOGI

catenelle, braccialetti d'oro e d'argento. Tutto il deposito venne acquistato dall' orologiaio

VITO DE GIOIA

Via S. Sebastiano 5 e Corso 13.

Vendita sotto il prezzo di fabrica.